

# MALNATE

# pionter

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Sandro Damiani - Direttore Responsabile: Francesca Mauri - Stampa: SO.G.EDI. srl, Busto Arsizio - Spedizione abb. postale 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale Varese



**BUON NATALE  
E FELICE ANNO NUOVO**  
dalla Redazione  
di Malnate Ponte

## Scuola



10 ANNI DI SCUOLA BOTTEGA

A PAG. 17

## Editoriale del Sindaco

SCONTARE LA PENA  
RENDENDOSI UTILI A MALNATE



A PAG. 3

## Ponte d'oro



VINCE LA SOLIDARIETÀ

A PAG. 20





0332275111	Centralino	Sito Internet: <a href="http://www.comune.malnate.va.it">www.comune.malnate.va.it</a>	POLIZIA LOCALE		
0332429035	Fax	email: <a href="mailto:info@comune.malnate.va.it">info@comune.malnate.va.it</a>	0332275252	Comando, Verbali	
STAFF			0332275253	Mobilità e traffico	
0332275262	Segreteria generale		0332275254	Vigilanza del territorio; protezione civile	
0332275241	Servizi demografici		0332428516	Pronto intervento	
0332275256	Relazioni con il pubblico	SERVIZI ALLA PERSONA	3297506008	Reperibilità (dopo le ore 19.10 e festivi)	
PROGRAMMAZIONE		0332275290	Servizi Educativi	0332275251	Attività produttive ed economiche.
0332275273	Ragioneria	0332275289	Servizi Sociali.	0332275240	Messo Comunale.
0332275270	Tributi.	0332275282	Servizi Culturali	0332275238	Servizi cimiteriali.
EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI		0332275283	Attività Sportive		
0332275226	Urbanistica	0332427729	Biblioteca Civica	MANUTENZIONI - ECOLOGIA	
0332275227	Edilizia privata	0332427423	Asilo Nido	0332275235	Ambiente, Ecologia.
0332275236	Progettazione	0332425148	InformaGiovani	0332275233	Manutenzioni.

## ORARI SERVIZI

POLIZIA LOCALE		MANUTENZIONI ECOLOGIA		ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	
Lun. Gio.	09.30/12.00; 17.00/18.00	Lun. Gio.	10.00/12.00; 17.00/18.00	Lun. Gio.	09.30/12.00; 17.00/18.00
Mar. Mer. Ven. Sab.	09.30/12.00	Mer.	10.00/12.00	Mar. Mer. Ven. Sab.	09.30/12.00
MESSO COMUNALE		URBANISTICA		MUSEO DI SCIENZE NATURALI "MARIO REALINI"	
Lun.; Gio	09.30/11.30; 17.00/18.00	Lun. Gio.	10.00/12.00; 17.00/18.00	Lun.	14.00/18.00
Mer. Ven.	09.30/11.30	Mer.	10.00/12.00	Mar. Mer. Gio. Ven.	14.30/18.00
SERVIZI DEMOGRAFICI		ALTRI UFFICI		Sab.	09.00/12.00
Lun. Gio.	09.00/12.20; 17.00/18.00	Lun.	09.00/12.00; 17.00/18.00	3° dom. del mese	14.00/18.00
Mar. Mer. Ven.	09.00/12.20	Mer. Ven.	09.00/12.00	SERVIZI CIMITERIALI – PRATICHE PER DECESSI	
Sab.	9.00/11.00	Gio.	09.00/12.00; 15.00/18.00	Lunedì	08.30/12.00; 17.00/18.00
BIBLIOTECA CIVICA "ADOLFO BUZZI"		INFORMAGIOVANI – INFORMALAVORO		mercoledì	10.00/12.00
Lun. Gio. Sab.	09.30/12.30	Lun. Gio.	15.00/18.00	giovedì	10.00/12.00; 17.00/18.00
Mar. Ven.	15.00/18.00	DIFENSORE CIVICO su app. Sab. 9.00-12.00		venerdì	10.00/12.00; 14.00/16.00

## AMMINISTRATORI COMUNALI: ORARI DI RICEVIMENTO

Sindaco: SANDRO DAMIANI - Lunedì: 15,30-18,00; Giovedì: 17,30-18,30 su appuntamento (0332/275262)

Vice-Sindaco; Assessore alla Polizia Locale; Protezione Civile; Sicurezza; Decentramento; Commercio e Attività produttive; Servizi cimiteriali: MARIO BAREL - Martedì-Giovedì-Venerdì: 11,00-12,30; Mercoledì: 16,00-19,00; sabato mattina su appuntamento (0332/275252)

Assessore al Bilancio, Programmazione; Finanze e Tributi; Partecipazioni societarie: GIUSEPPE NELBA - su appuntamento (0332/275273)

Assessore ai Lavori pubblici; Ambiente; Manutenzioni; Agenda 21; Servizio Acquedotto: UMBERTO BOSETTI - Giovedì: 09,00-12,00 su appuntamento (0332/275233)

Assessore all'Urbanistica; Edilizia Privata; Ecologia: FABIO GASTALDELLO - Lunedì: 17,00 - 18,00 su appuntamento (0332/275226)

Assessore ai Servizi Alla Persona; Famiglia; Pari Opportunità: BARBARA MINGARDI - Lunedì: 16,00-18,00; Giovedì: 15,00-17,00 su appuntamento (0332/275290)

Assessore alla Cultura; Marketing Territoriale; Rapporti con il Pubblico; Comunicazione: PAOLA CASSINA - Venerdì: 10,00-12,00 su appuntamento (0332/275282)

## NUMERI TELEFONICI UTILI

CARABINIERI STAZIONE DI MALNATE	0332425115	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "A. SABIN" - GURONE	0332425337
	0332428555	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "L. RAJCHMAN" - ROVERA	0332426497
A.S.L. MALNATE	0332429678	SCUOLA DELL'INFANZIA "L. FRASCOLI" - GURONE	0332427271
CONSULTORIO FAMILIARE	0332425102	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE - SAN SALVATORE	0332425621
FARMACIA COMUNALE	0332426372	SCUOLA DELL'INFANZIA "MATERNA DI MALNATE"	0332425473
FARMACIA DOTT.GRECHI	0332425592	SCUOLA PRIMARIA "C. BATTISTI" - MALNATE	0332425113
FARMACIA DOTT.MAGNONI	0332425107	SCUOLA PRIMARIA "B. BAI" - GURONE	0332426140
UFFICIO POSTALE MALNATE	0332420011	SCUOLA PRIMARIA "T. GALBANI" - SAN SALVATORE	0332425477
UFFICIO POSTALE GURONE	0332861622	SCUOLA SECONDARIA "N. SAURO"	0332427002
FERROVIE NORD MILANO -STAZIONE DI MALNATE	0332425308	PALESTRA COMUNALE "F. MADERA" - VIA LIBIA	0332427797
SERVIZIO ACQUEDOTTO A.S.P.E.M VARESE	0332290111	CENTRO SOCIALE "LENA LAZZARI"	0332428736





## EDITORIALE DEL SINDACO: DETENUTI IN SERVIZIO A MALNATE

Cari concittadini,  
con questo numero di Malnate Ponte volevo portare a Vostra conoscenza un progetto che, un paio di mesi fa, con l'importante collaborazione del Segretario Generale, la dott.ssa Volpe, sono riuscito ad attuare. Si tratta di un'iniziativa che si colloca nell'ambito del sociale e che mira ad un duplice obiettivo: da una parte, venire incontro alle esigenze dei cittadini e del territorio, dall'altra, dare la possibilità a chi ha sbagliato nella vita di reiserirsi a pieno titolo nella società civile, prestando la propria opera per offrire servizi utili agli abitanti del nostro comune. In poche parole, si tratta di far svolgere a detenuti lavori socialmente utili a favore della collettività.

Dall'idea iniziale sono maturati diversi progetti, di cui almeno uno ha già visto attuazione. In particolare, si è provveduto a contattare il Ministero di Giustizia, con il quale è stato definito, sulla base delle esigenze dei Malnatesi e del rispettivo territorio, le modalità adeguate per l'effettivo utilizzo di persone detenute. Sono nati così quattro progetti che prevedono di utilizzare i detenuti per lavori di piccola manutenzione del territorio, di cura e pulizia delle piazze e dei cimiteri, di trasporto per anziani e di tutti coloro che, privi di mezzi, vogliono recarsi al centro del paese e ai cimiteri.

Proprio quest'ultimo progetto, attualmente in fase sperimentale, prevede che un pulmino, condotto da uno dei detenuti individuati, tra-

sporti gratuitamente i cittadini che lo desiderino dalle periferie al centro del paese o ai cimiteri. E' bene precisare che non si tratta di un servizio a richiesta, ma, se possiamo così dire, di una linea urbana: l'automezzo, condotto da un detenuto (sulla cui affidabilità non v'è ragione di preoccupazione), nella giornata di sabato farà la spola sul territorio di Malnate dalle periferie al centro e viceversa.

Attualmente è stato ideato un percorso, come si può vedere nella mappa sottostante, che prevede la copertura di tutto il territorio di Malnate, Baraggia compresa, con una serie di fermate. Mi auguro che tale servizio possa venire incontro alle esigenze dei cittadini e che il suo utilizzo confermi la bontà dell'iniziativa, in modo da consentire al progetto stesso di passare da servizio sperimentale a servizio definitivo. Questa iniziativa si basa su una convenzione stipulata tra il Comune di Malnate ed il Ministero e non ha alcun costo per il Comune, se non quello dell'assicurazione dell'automezzo e del carburante. Sulla base di questo modello, un altro progetto sta per vedere la luce: è l'utilizzo di un detenuto per la pulizia del cimitero e di Piazza delle Tessitrici. La persona individuata tra coloro che sono stati ammessi al



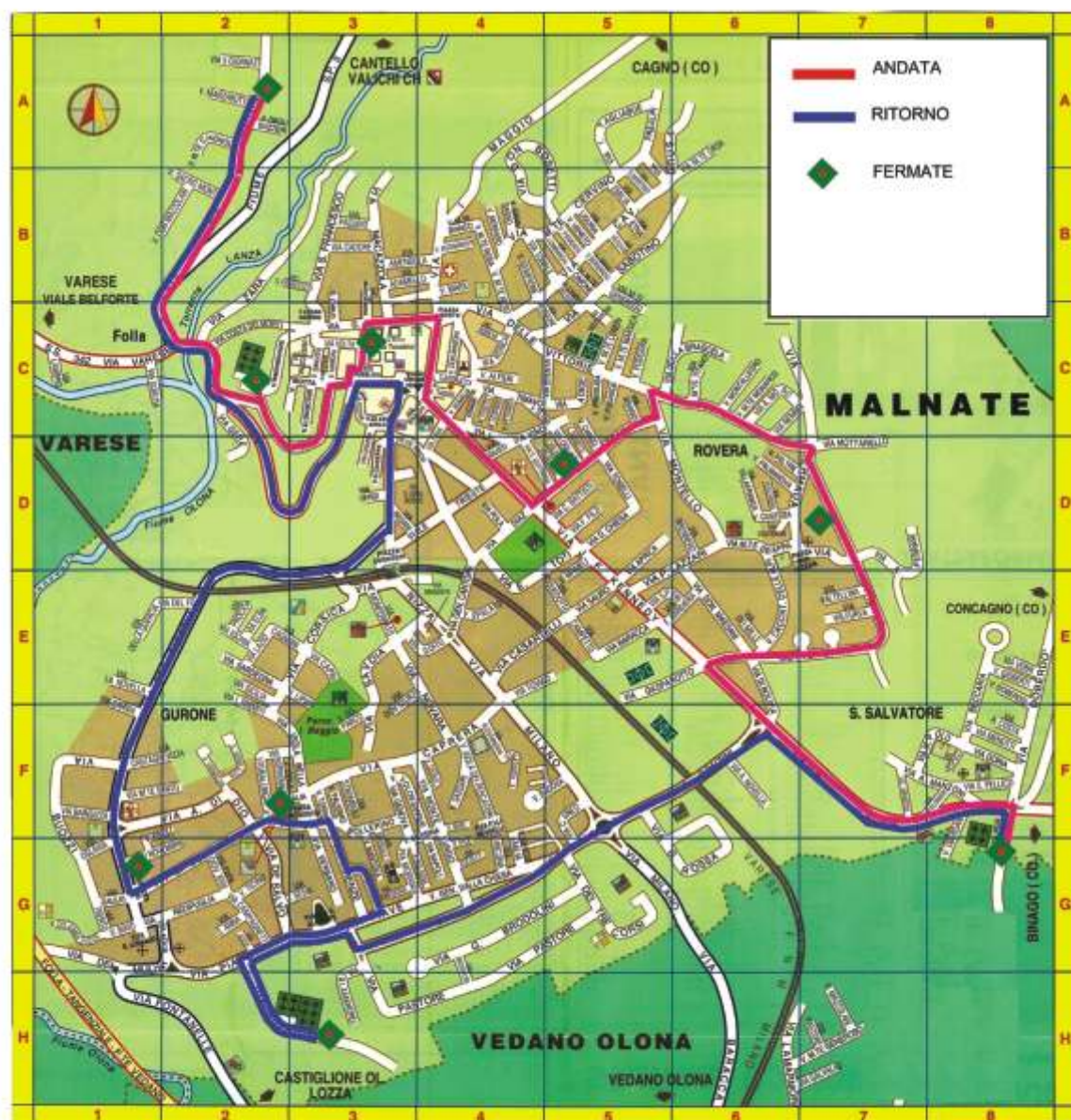
beneficio del lavoro all'esterno dovrà in sostanza occuparsi della pulizia dei luoghi ove è comandato, sotto il controllo previsto dal regolamento carcerario.

Sarà mia cura dare maggiori delucidazioni di queste iniziative in fase di studio avvalendomi di tutti i mezzi di informazione non appena saranno firmati idonei accordi con il Ministero di Giustizia e con la Casa Circondariale competente.

Intanto, visto l'approssimarsi delle festività Natalizie, voglio porgere a tutti Voi i miei più sinceri e sentiti auguri di Buon Natale e sereno anno nuovo, augurandomi che, accanto a regali e pranzi, le prossime feste suscitino in ciascuno di noi sentimenti d'amore e d'affetto, con un pensiero rivolto a chi non ha avuto la nostra stessa fortuna. Auguri a Tutti

**Il Vostro Sindaco,  
avv. Sandro Damiani**

*Nella mappa accanto, il percorso per il servizio di trasporto a disposizioni di anziani, disabili e cittadini privi di mezzi di trasporto propri*







## LAVORI PUBBLICI 3:

### NUOVA SCUOLA MATERNA DI ROVERA

Lo scorso 31 ottobre si è tenuta in Sala Consiliare la seduta pubblica conclusiva del concorso di idee, indetto dall'Amministrazione Comunale, per l'acquisizione di una proposta progettuale per la costruzione della nuova scuola materna di Rovera. La commissione giudicatrice era composta dall'architetto Massimiliano Filipozzi (responsabile dell'area territorio del Comune di Malnate), in qualità di presidente, dall'architetto Alberto D'Elia e dall'ingegnere Davide Bresan, professionisti proposti dai rispettivi Ordini Provinciali, e dal p.i. Paolo Trevisanut (responsabile dell'area staff del Comune di Malnate), in qualità di segretario senza diritto di voto.

Al concorso di idee hanno partecipato 78 progetti provenienti da studi di architettura ed ingegneria italiani ed esteri, ed è stato quindi particolarmente oneroso il compito della commissione giudicatrice che ha espresso una valutazione analitica per ciascuno di essi, tenendo conto delle caratteristiche costruttive e funzionali richieste dal regolamento. Sono state necessarie 5 giornate di incontri per definire la graduatoria finale. Va precisato che le modalità di apertura ed esame dei plichi contenenti i progetti hanno garantito l'assoluto anonimato dei progettisti durante la definizione della graduatoria, e solo nel corso della seduta pubblica finale, alla quale erano presenti alcuni rappresentanti dei concorrenti, sono stati abbinati gli elaborati progettuali ai rispettivi autori. Solo in questo momento si è potuto apprendere il nome del vincitore e di tutti gli altri partecipanti. I primi 3 classificati sono Giorgio Santagostino di Milano, con 85 punti, Eleonora Ariano di Lodi, con 82 punti, Davide Spreafico di Cernusco Lombardone, con 75 punti.

Le idee progettuali classificate con i migliori punteggi hanno ben recepito le richieste contenute nel bando: costruire un edificio strutturato per soddisfare le più recenti indicazioni in materia di didattica moderna e dotato di spazi ampi e flessibili, prestando attenzione al risparmio energetico, nel massimo rispetto dell'ambiente circostante, in modo particolare degli alberi ad alto fusto presenti. Sono stati curati l'aspetto tecnico costruttivo, con impiego di materiali naturali, privi di possibili tossicità, facilmente reperibili in zona e quindi ecocompatibili anche dal punto di vista dell'approvvigionamento. È stato curato con attenzione l'aspetto energetico: la struttura delle pareti è tale da raggiungere un grado di isola-



mento termico elevato, con particolare attenzione all'isolamento acustico. Gli impianti termici rispecchiano quanto di meglio possa offrire la moderna tecnologia: riscaldamento a pannelli radianti a pavimento, a bassa temperatura, i quali, oltre a garantire il miglior comfort ambientale, eliminano completamente dall'ambiente i corpi scaldanti, fonte di possibile pericolo per i bambini e sorgente di polvere. Vengono previsti sul tetto pannelli solari termici, per la pro-

duzione di acqua calda e per supporto al riscaldamento, e pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. È stata data anche la giusta importanza al risparmio idrico, prevedendo il recupero delle acque di pioggia per l'irrigazione del verde e per le cassette di scarico dei servizi igienici. Il risultato sarà la costruzione di un edificio che si potrà collocare nella classe energetica A. Tutto ciò permetterà di dare ai bambini una struttura che risponda al meglio alle loro esigenze e finalmente potranno godere in pieno di questo parco, fino ad ora abbandonato a se stesso e trascurato da tutti. Crediamo, con l'avvio di questa opera, di avere ottemperato alla richiesta della Dirigenza Scolastica e dall'Associazione Genitori di avere un'attenzione forte e primaria alla situazione gravemente deficitaria dell'asilo di Rovera. Naturalmente le prossime fasi di progettazione saranno precedute da un attento confronto con tutte le componenti interessate: la Dirigenza Scolastica, l'Associazione Genitori, le competenti Commissioni Consiliari. I suggerimenti di tutti saranno presi nella giusta considerazione per arrivare a costruire qualcosa di veramente bello ed utile per la nostra comunità, soprattutto per i bambini che ne rappresentano il futuro.

Il confronto proseguirà anche per la scelta della destinazione da dare all'edificio che ospita ora l'asilo, al fine di avere un progetto di ristrutturazione pronto da realizzare, non appena se ne avrà la disponibilità.





## OPERE PUBBLICHE GIÀ CONCLUSE

Sono state portate a termine le prime opere pubbliche importanti volute da questa Amministrazione, dopo che nello scorso inverno erano state realizzate due piccole opere, i parchi gioco di via Firenze e di via don Bosetti. Durante l'estate abbiamo potuto realizzare e concludere le seguenti opere:

- **Asfaltature:** sono state asfaltate vie per un totale di circa 21.000m<sup>2</sup>, con una spesa di oltre 300.000€. Tra queste, alcune strade che erano ancora sterrate, come la via Marco Polo a S. Salvatore e la via Monviso in centro.

- **Tetto della palestra di via Libia:** è stato completamente rifatto adottando le migliori soluzioni tecniche disponibili per impedire il verificarsi delle infiltrazioni di pioggia registratesi in passato. Stiamo per appaltare l'installazione su di esso dei pannelli solari termici, che consentiranno la produzione di acqua calda per la palestra stessa (docce) e per tutti i servizi igienici della scuola.

- **Campetto giochi scuola media:** è già pienamente agibile da parte della scuola. Comprende un campo da calcetto, due campi da pallavolo e un campo da pallacanestro, ed è completato dalle necessarie attrezzature di arredo (panchine, cestini porta-rifiuti, luci). Il suo costo a consuntivo è stato di 106.000€. Si sta valutando la possibilità di dotarlo anche di una pista di skateboarding. Non appena sarà possibile avere la disponibilità di un custode in loco, verranno



studiate le modalità per consentirne l'utilizzo ai ragazzi anche al di fuori dell'orario scolastico.

- **Viali della zona 167:** è iniziato il lavoro di rifacimento con l'esecuzione del primo lotto (via Ascoli) del costo di 70.000€. Si proseguirà negli anni seguenti, con un lotto ogni anno di pari valore. Vengono rifatte completamente le sedi stradali, eliminando i degradati lastroni di cemento presenti ed eseguendone l'asfaltatura; il tutto con rifacimento delle necessarie opere di raccolta acque e adeguamento dei sottoservizi.

## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

- **Ristrutturazione della palazzina di via Matteotti,** per ospitarvi la nuova sede degli uffici tecnici comunali: è iniziato il rifacimento del tetto, utilizzando gli stessi criteri impiegati per quello della palestra di via Libia. A questa fase seguiranno alcune opere di sistemazione dei divisori interni e dei servizi igienici, e di adattamento degli impianti elettrico e di trasmissione dati. Pensiamo di procedere al trasloco degli uffici tecnici nei primi mesi del prossimo anno, in modo da iniziare subito dopo l'abbattimento della vecchia sede: rimarrà così disponibile lo spazio per completare la parte est di piazza Delle Tessitrici con il previsto giardino pubblico, nel quale verrà ricollocato il monumento ai caduti.

- **Nuovo parcheggio in piazza**

**Don Lazzari a Rovera:** l'opera è già a buon punto e, tempo permettendo, sarà conclusa entro un paio di mesi. Oltre al parcheggio, con 20 posti auto, ci sarà uno spazio a verde pubblico con relativo arredo urbano; verrà rifatto il sagrato della chiesa, in "rizzadina", e costru-



to un marciapiedi lungo la via Pastrengo, con ulteriori posti auto.

- **Rifacimento della cancellata di Villa Braghenti:** non si tratta di un'opera nuova ma di una manutenzione straordinaria, qui citata per il valore che riveste come giusto completamento del museo. Sono stati rifatti tutti i pannelli di rete, il cancello carraio, che è stato motorizzato, e gran parte delle copertine in cemento; sono stati restaurati ed intonacati tutti i muri e i pilastri dei cancelli: il tutto mantenendo le forme e i colori originali.



- **Nuovo ambulatorio di San Salvatore:** è stato raggiunto l'accordo per l'acquisto di un appartamento in un nuovo edificio in costruzione in via Gioberti; i lavori procedono, sempre a cura della Cooperativa Costruttori, seguendo le indicazioni date dai progettisti comunali. Se ne prevede la consegna nei primi mesi del prossimo anno.

## PROGETTI CONCLUSI E LAVORI IN PARTENZA

- **Parcheggio di via S. Francesco-via Macazzola:** è in corso l'affidamento dei lavori, che inizieranno e saranno conclusi nella prossima primavera. Si darà la precedenza alla parte verso la via S. Francesco, destinata a parcheggio durante la settimana e sede del mercato al sabato. Seguirà la realizzazione della parte centrale a verde attrezzato ed infine della parte verso via Macazzola, destinata sempre a parcheggio.

- **Fognatura Mulini di Gurone:** grazie ad un accordo con la Provincia di Varese, quest'ultima realizzerà a sue spese l'impianto di fognatura a servizio degli edifici che si trovano all'interno del nuovo argine e di quelli che sorgono lungo la via Mulini. Contemporaneamente verranno dotati della possibilità di allacciamento alla rete

del gas metano. Questi servizi non esistono ancora nella zona.

- **Manutenzioni straordinarie negli alloggi Aler in via Martiri Patrioti:** sono stati finanziati interventi per un totale di 75.000€, che prevedono il rifacimento completo della copertura e dei canali, nonché la messa a norma degli impianti elettrici, di riscaldamento e del gas. I lavori sono progettati ed eseguiti a cura dell'Aler. Altri interventi di pari valore proseguiranno nei prossimi anni.

- **Manutenzione straordinaria della copertura delle tribune dello stadio Nino Della Bosca:** era necessario un intervento importante di manutenzione preventiva, soprattutto in considerazione del normale deterioramento cui sono sottoposte le strutture in acciaio. Eseguito il progetto, è in corso l'appalto dei lavori.





## UN PROGETTO DEDICATO ALLE DONNE PER COMBATTERE LA VIOLENZA



Maria Leblanc e Greta Achini, che da mesi si danno da fare per offrire alle donne vittime di violenza una risposta concreta e una rete di aiuti a cui rivolgersi.



Il 20 novembre scorso il primo risultato importante è stato raggiunto: in aula magna della scuola Nazario Sauro è stato presentato il progetto "Rete donna" che consiste nell'attivazione di uno sportello virtuale accessibile mediante un numero verde a cui rivolgersi e che fornisce le informazioni e i contatti necessari per avere assistenza sia nel caso di emergenza, sia nel caso di richiesta di ascolto e consulenza.

Un'iniziativa che nasce dalla collaborazione tra numerosi enti, il Comune, le Consigliere di Parità provinciali, l'associazione EOS, le Forze dell'ordine locali e i Servizi Sociali, coinvolti e coordinati dal gruppo di lavoro femminile, e che si è accompagnata alla distribuzione capillare di un volantino illustrativo a tutte le famiglie di Malnate che, in 7 lingue, comunica il contenuto del progetto rete Donna e il numero verde. Questo progetto si in-

Un gruppo di donne impegnato per aiutare altre donne. È quello composto dagli assessori alle Pari Opportunità e Cultura, Barbara Mingardi e Paola Cassina, insieme alle rappresentanti femminili dei gruppi consiliari, Franca Zanon, Rosemary Montalbetti,



risce nell'ambito di un portale più ampio che riflette l'intenzione di offrire un'attenzione a 360 gradi ai problemi delle donne e alle loro esigenze: non solo la violenza ma anche il lavoro, l'alloggio, il bisogno di tempo per far fronte ai tanti impegni della vita quotidiana. Tale portale è già on line sul sito del Comune in corrispondenza del logo dell'Alveare. Questi progetti non esauriscono l'impegno del tavolo di lavoro al femminile. Seguiranno infatti nuove iniziative.

**Barbara Mingardi e Franca Zanon**



**E non sarai più sola  
And you will be no longer alone  
Et tu ne seras plus seule  
Y no volverás a estar sola**

## BANDO AFFITTI 2008

L'Amministrazione Comunale informa che anche quest'anno si è aperto il bando affitti proposto da Regione Lombardia. Tale bando ha lo scopo di sostenere le famiglie nel pagamento dell'affitto. Il bando affitti è finanziato sia con fondi comunali, sia con fondi regionali e, dal 2007, le somme erogate dal solo Comune sono state notevolmente incrementate in modo da soddisfare un numero sempre maggiore di domande. Avvisiamo che, al fine di erogare fondi pubblici in modo trasparente, l'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare controlli sulle domande presentate. In caso di errori od omissioni nella domanda fatta ai CAF, si invitano i cittadini a presentare subito una rettifica per regolarizzare la propria posizione.

### AVVISO PER I PROPRIETARI DI APPARTAMENTI

Il Bando regionale prevede che, in caso di morosità dell'inquilino partecipante al bando affitti, si possa concordare tra le parti di far pervenire l'importo al proprietario dell'appartamento.

Si invitano pertanto i proprietari di appartamenti a verificare la propria posizione creditoria e a relazionarsi sia con i Servizi Sociali che con i propri inquilini.

**L'Assessore ai Servizi Sociali,  
Barbara Mingardi**

#### MALNATE PONTE

Anno XXVIII - n. 4 Dicembre 2008  
Trimestrale di informazione della  
Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi

Reg. Tribunale di Varese numero 473 del 5/3/85

**Direttore editoriale:** Sacerio Daniela  
**Direttore responsabile:** Francesca Mauri

**Direzione, redazione e amministrazione:** piazza Vittorio Veneto, 1 - Malnate - tel. 0332 275 282 - fax 0332 429 065

**Pubblicità e stampa:** S.O.G.F.I.M. srl - Busio Arsizio (Va), via Seneca 12 - tel. 0331 302590 - Fax 0331 302560  
E-mail: [sogedisrl@email.com](mailto:sogedisrl@email.com)

**Il prossimo numero di Malnate Ponte uscirà a marzo. Inviare lettere, articoli e fotografie ai componenti del Comitato di Redazione entro il 31 gennaio.**

Francesca Mauri	<a href="mailto:francymauri@gmail.com">francymauri@gmail.com</a>
Gianfranco Francescotto	<a href="mailto:ontarioviaggi@inwind.it">ontarioviaggi@inwind.it</a>
Clemente Dino Trezza	<a href="mailto:dicletre@tin.it">dicletre@tin.it</a>
Marina Martinelli	<a href="mailto:marymarti@libero.it">marymarti@libero.it</a>
Anna Missaglia	<a href="mailto:annamissaglia@libero.it">annamissaglia@libero.it</a>
Davide Orazi	<a href="mailto:davideor@yahoo.it">davideor@yahoo.it</a>
Gian Paolo Meneghin	<a href="mailto:consultasportiva@comune.malnate.va.it">consultasportiva@comune.malnate.va.it</a>
Milena Zampese	<a href="mailto:albert.casa@libero.it">albert.casa@libero.it</a>
Michele Colasuonno	<a href="mailto:jercol@libero.it">jercol@libero.it</a>
Paolo Righi	<a href="mailto:p.righi2@virgilio.it">p.righi2@virgilio.it</a>





## UN 10% CHE PESA TANTO, ANZI TROPPO!

Vorrei dedicare alcune righe per far riflettere i miei concittadini su questo dato: la percentuale di chi non ha pagato la tassa sullo smaltimento dei rifiuti (in passato chiamata Tarsu, oggi Tia) dal 2000 ad oggi ha fatto sì che la somma non ancora incassata dal nostro Comune si avvicini al miliardo di vecchie lire. In pratica, è diventato un dato quasi fisiologico che circa il 10% dei Malnatesi consideri naturale non pagare questa tassa per un servizio che viene garantito dal Comune e che consiste nella raccolta porta a porta dei rifiuti, nella pulizia delle strade e dei marciapiedi, nella gestione della piattaforma ecologica e via dicendo.

Analizzando i dati disponibili su chi, nel 2006, non ha pagato la Tia al Comune, se ne deduce che da questo "vizio" sono affetti cittadi-

ni, sia italiani ( in alcuni casi interi gruppi famigliari) che extracomunitari, attività commerciali e liberi professionisti.

Vorrei quindi far capire a questo 10% di miei concittadini che il loro comportamento pesa quanto 1 miliardo di vecchie lire: provate a immaginare cosa succederebbe davanti a casa vostra se il servizio si interrompesse anche per solo due settimane.

Vorrei infine ricordare che se un Comune non incassa i soldi previsti, alla fine è costretto a fare dei tagli nei servizi erogati per far quadrare i conti. In poche parole, ci facciamo del "male" da soli!

**Fabio Gastaldello**  
Assessore Urbanistica-Ecologia

## CONTINUA L'AVVENTURA DI VARESECORSI A MALNATE

Si ricorda a privati cittadini, associazioni e commercianti l'appuntamento oramai consueto con la programmazione di Varese Corsi.

Il 7 Novembre 08 si sono chiuse le selezioni per i progetti che andranno ad attuarsi in primavera e entro metà aprile 2009 attendo le vostre candidature per i corsi da attuare nel prossimo autunno.

**Paola Cassina, Assessore alla Cultura**

## TORNA INTENSO NATALE



È da poco in distribuzione il calendario natalizio di Intenso Natale. Quest'anno alla programmazione natalizia si aggiunge un altro gradevole tassello che mano a mano sta andando a delineare un quadro sempre più omogeneo e compatto. Questo tassello è fatto dalle consulte di zona, organi istituzionali a tutti gli effetti che hanno il compito di avvicinare l'Amministrazione ai cittadini e i cittadini all'Amministrazione. È per questo che sono profondamente soddisfatti del loro coinvolgimento nel "progetto Natale". A loro è stato assegnato il compito di raccogliere le richieste delle frazioni e mutarle in progetti concreti da proporre all'Amministrazione. Un impegno che li ha trovati preparati e fortemente motivati. Non voglio tralasciare le associazioni

che da un anno e più mi accompagnano nei numerosi progetti messi in campo. Anche a loro un caldo saluto e un invito a tutti i Malnatesi a trascorrere un sereno Natale, allietato, mi auguro, dalle attività organizzate nell'ambito dell'Intenso Natale.

**Paola Cassina Assessore alla Cultura**



Foto La Focale

## FESTIVAL LETTERARIO: BUONA LA PRIMA!



La due giorni letteraria organizzata da Binago e Malnate ha avuto momenti di grande affluenza di pubblico arrivando a sfiorare le 50 persone nel momento migliore. A chi può apparire un risultato non brillante giova ricordare che le presentazioni

pubbliche dei libri generalmente vedono la presenza di 15 persone al massimo. E questo non solo nei paesini di provincia, ma anche in città come Milano. Fanno eccezione le presentazioni di scrittori come Moccia e Faletti, che però hanno un pubblico molto preciso. Si è parlato di Milano e Varese come città noir e abbiamo visto come la Svizzera sia un Paese molto unito, ma anche con divisioni culturali molto forti. Particolarmente divertente e appassionante il momento che ha visto come protagonista Luciano Lutring. L'ex-

solista del mitra ha ripercorso le tappe principali della propria vita a partire dalla prima rapina, che viene raccontata come una donazione, all'incontro con la moglie Yvonne fino alla morte del figlio. Quest'ultima esperienza poi è stata molto toccante perché Lutring ha saputo perdonare i responsabili della morte del figlio esattamente come la società ha saputo perdonare Lutring degli errori commessi. Una grande lezione di vita.

Un ringraziamento agli scrittori che si sono prestati a questa kermesse, agli uffici dei due Comuni che hanno lavorato al meglio per la riuscita dell'evento, e al pubblico che ci ha seguiti.

Invitiamo i più curiosi a visitare il sito <http://frontiereletterarie.wordpress.com> dove troveranno foto e info extra relative all'evento.

**Paola Cassina, Assessore alla Cultura e Stefano Favaro,**  
Consigliere Comunale con delega alla Biblioteca - Binago

Presso la nostra biblioteca sono, ad oggi, disponibili due copie dei libri presentati dagli autori durante la manifestazione (alcuni di loro ci hanno anche donato una copia autografata). Sul sito [www.comune.malnate.va.it](http://www.comune.malnate.va.it) nella sezione dedicata alla biblioteca è attivo un nuovo servizio che illustra gli ultimi acquisti del parco librario e sono presenti le recensioni del nostro bibliotecario dott. Vallini. Inoltre a partire dal 2009, sempre presso la biblioteca di Malnate, sarà attivo un servizio di prestito che metterà a disposizione una sezione di film in DVD, scelti secondo criteri di qualità.

Un progetto che mi auguro possa riscuotere un discreto successo sull'onda del quale ampliare e sviluppare al meglio il servizio.

**Paola Cassina, Assessore alla Cultura**





## UN PARCHETTO PER LA GIOIA DEI BAMBINI

BAMBINI E  
GENITORI  
RINGRAZIANO  
QUESTA  
AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE PER  
AVERE  
ATTREZZATO  
QUESTO PARCO AD  
AREA GIOCHI PER  
BIMBI

Ricordo che l'anno scorso, dopo l'insediamento della nuova Giunta, ebbi modo di dire al neo assessore Gastaldello che durante la campagna elettorale alcune mamme mi avevano richiesto dei parchetti per i giochi dei bambini più piccoli. Fu così che in autunno, dopo le verifiche di bilancio, furono reperiti i fondi per soddisfare queste richieste e vennero attrezzati due campetti, uno in via

Cervino e l'altro in Via Firenze. Poco dopo Natale, in un bel pomeriggio di sole, uscendo dalla curva di via Don Bosetti, proprio sul prato lì di fronte, notai un insolito assembramento di persone. Sulle prime pensai che fosse successo qualcosa, invece, con grande sorpresa, mi accorsi che il parchetto, attrezzato e ultimato proprio in quei giorni, aveva attirato un gran numero di bambini, accompagnati da genitori e nonni: i piccoli correvano allegri da un gioco all'altro, o erano spinti sulle altalene da adulti sorridenti. Ancor oggi, a distanza di tempo, è ben viva in me quell'immagine festosa e serena. Ben più grande fu la mia sorpresa quando, al rientro dalle ferie, mi accorsi di un foglio appeso ad una centralina della Telecom in via Don Bosetti, che esprimeva il ringraziamento dei genitori e dei bambini per il campetto ricevuto.

Anche a nome dell'Amministrazione, desidero rivolgere un personale apprezzamento a quegli sconosciuti che hanno voluto manifestare la propria soddisfazione con un messaggio così semplice ma incoraggiante. Talvolta basta solo una parola per darci un inatteso raggio di sole.

**Franca Zanon, Presidente Commissione Servizi alla Persona**







## QUAL' È LA FUNZIONE DEL DIFENSORE CIVICO?

Il pensiero da cui muove l'istituto della difesa civica è quello per cui si possono realizzare rapporti paritari, collaborativi e di qualità fra cittadini e P.A. e che in tali rapporti il cittadino possa essere difeso e sostenuto prima che subisca un danno irreparabile o di tardiva risarcibilità. Il Difensore Civico è quindi un organo di garanzia per tutti i cittadini e per ogni persona utente dell'Amministrazione Comunale e delle aziende di servizi comunali. E' eletto dal Consiglio comunale ed esercita la propria funzione in piena autonomia dagli altri organi amministrativi. In altre parole, esso è essenzialmente un organo comunale, se pur funzionalmente indipendente dagli organi di governo o di gestione. Il Difensore Civico deve garantire che le scelte della P.A. siano conformi al principio di non discriminazione dei soggetti coinvolti nell'attività amministrativa ed il principio dell'adeguatezza e convenienza dell'operato della P.A. nel perseguimento dei fini stabiliti dalla legge o dall'amministrazione stessa. Quanto ai limiti d'intervento, essi sono essenzialmente due. Il primo consiste nel divieto di censurare l'aspetto politico-discrezionale degli atti e dei provvedimenti dell'Amministrazione: il Difensore Civico non può cioè censurare le finalità che l'organo di governo si propone di realizzare e quindi gli obiettivi politici o strategici. L'altro limite consiste invece nell'obbligo di sospendere il proprio intervento nel caso di vertenza giudiziale.



Come si evince dal Regolamento del Difensore Civico, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 10 febbraio 2000, "l'intervento del Difensore Civico può essere richiesto: da coloro che risiedono stabilmente o dimorano abitualmente nel territorio del Comune; da coloro che, pur non trovandosi nella condizione precedente, svolgono un lavoro o hanno un interesse nel territorio comunale; dalle associazioni ed organizzazioni di volontariato; dalle formazioni sociali che rappresentano categorie di cittadini che hanno particolari necessità di tutela; dai Consiglieri Comunali per quanto attiene al controllo di legittimità sulle deliberazioni della Giunta e di Consiglio; dalle Pubbliche Amministrazioni; dal Direttore Generale e dai dipendenti dell'Amministrazione Comunale e delle istituzioni, aziende, enti e consorzi, per far valere pretese derivanti dal rapporto d'impiego o di lavoro con l'Amministrazione o altro soggetto tra quelli elencati, presso le quali prestano la loro attività lavorativa". Rivolgersi al Difensore Civico non prevede alcuna formalità ed è gratuito. Per avere informazioni sull'attività del Difensore Civico, ovvero per verificare la possibilità di presentare una richiesta d'intervento, è possibile rivolgersi all'Ufficio della Segreteria Generale del Comune telefonicamente, oppure inviando una e-mail al medesimo Ufficio.

Il Difensore Civico, ricevuta la richiesta d'intervento dall'interessato, verifica l'ammissibilità della richiesta dal punto di vista sostanziale. Le richieste che esulano dalle materie di trattazione del Difensore Civico vengono archiviate, mentre quelle in cui la richiesta è ammissibile e, ad un primo esame, fondata, vengono istruite e ne viene dato avviso all'Ufficio competente. Nella maggior parte dei casi l'Ufficio sollecitato provvede direttamente a risolvere il problema, in caso contrario il Difensore Civico approfondisce il suo esame e formula una proposta percorribile che possa risolvere la questione. Qualora la proposta non sia accolta, il Difensore Civico esprime i suoi rilievi finali e ne dà notizia al Sindaco, all'Assessore competente e al Presidente del Consiglio Comunale nella relazione annuale. In ogni caso, il Difensore Civico informa l'interessato sull'esito delle iniziative intraprese e, nei casi in cui l'esito è negativo, indica le ulteriori azioni in via amministrativa e giurisdizionale.

**Il Difensore Civico, Elisabetta Sofia**

## L'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA COMUNICA I NUOVI ORARI:

- **L'Ufficio sarà aperto ai cittadini il lunedì dalle 10.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 17.00 alle 18.00.** In particolare, i cittadini possono rivolgersi all'Ufficio Edilizia privata per richiedere atti e certificati relativi alla propria abitazione e ai propri diritti in materia urbanistico-edilizia e igienico sanitaria, piuttosto che al taglio di piante o per pagare i diritti di segreteria (in contanti o bancomat) o i contributi di costruzione (solo con bancomat).

- **L'Ufficio sarà aperto per liberi professionisti il lunedì dalle 17.00 alle 18.00 e il mercoledì e il venerdì dalle 10.00 alle 12.00.** L'Ufficio è a disposizione per la presentazione della DIA e di certificati e atti in materia urbanistico-edilizia, quali certificazioni energetiche o di agibilità, per richieste di accesso agli atti e di autorizzazioni per vincolo idrogeologico e paesaggistico, oltre che per il pagamento dei diritti di segreteria (in contanti o bancomat) e del contributo di costruzione (solo con bancomat).





## RILANCIARE IL COMMERCIO PER RILANCIARE MALNATE

Le iniziative intese alla rivitalizzazione del commercio al dettaglio costituiscono strumenti essenziali per consentire ad un paese come Malnate il mantenimento di punti di riferimento identitari per la collettività che ad essa fa capo. Non si tratta, quindi, di mettere in campo iniziative con finalità solo settoriali, ma, anzi, la premessa per conseguire obiettivi più generali di valenza collettiva. Il motivo per il quale le azioni dirette alle attività commerciali, ma non solo ad esse, sono prioritarie è dovuto alla loro funzione. Il commercio, e gli altri servizi che ad esso si accompagnano, costituiscono, infatti, i fattori di attrazione che generano flussi di persone e consentono ad una comunità di mantenere vitalità.

Purtroppo, su questo fronte la politica locale ha fatto poco in passato e con fatica oggi comincia a muovere i primi passi. La polemica comunque riesplode solo all'apertura dell'ennesimo supermercato sul territorio e nelle vicinanze. La grande distribuzione è diventata ormai una realtà talmente forte e radicata, tale da non trovare ostacoli nella sua crescita, ma la sua presenza sul territorio non deve creare squilibri o forme di monopolio commerciale pericolose. La riflessione e le proposte che si vogliono qui esprimere nascono invece dall'esigenza di valorizzare e tutelare l'altra parte del commercio, fatta da quel patrimonio di botteghe artigianali, ristoranti, bar, pasticcerie e altri servizi alla persona, presenti capillarmente sul territorio. Questi, oltre a svolgere un ruolo sociale insostituibile per persone anziane o con limitazioni di spostamento, sono un formidabile luogo aggregativo di cui occorre tener conto come Amministrazione Comunale. Le attività commerciali diffuse sul territorio diventano anche uno degli strumenti che può dare maggior sicurezza sociale alla città. Le vetrine illuminate, la presenza di locali pubblici, i servizi alla persona sono di fatto uno strumento di presidio sul territorio, promotori di immagine e strumenti di socialità. Rimane quindi ineludibile attivare un'attenta politica di difesa e di sostegno, favorendo il commercio tramite progetti mirati con l'acquisizione di finanziamenti pubblici per differenziare l'offerta e aumentarne la qualità. La convinzione è che le attività commerciali debbano essere concepite come funzioni principali che si integrano insieme ai servizi di pubblico interesse, e che l'entità e la qualità dell'offerta dei servizi erogati siano uno dei segnali dello stato di salute dell'economia e della sicurezza sociale e della vitalità del nostro territorio. Per fare questo si deve comunque ripartire da una politica attenta al commercio che deve prioritariamente:

- 1- Rivedere le tariffe sullo smaltimento dei rifiuti favorendo e non vessando le attività commerciali che attuano il riciclo;
- 2- Favorire ed allargare la partecipazione di tutte le attività di ristorazione presenti sul territorio nei momenti di aggregazione;
- 3- Istituire una domenica dedicata al commercio e artigianato locale favorendo l'incontro e la conoscenza tra utenti clienti e commercianti anche con un'esposizione nel centro storico del capoluogo e delle frazioni;
- 4- Ricercare forme di rilancio, differenziazione e di finanziamento;
- 5- Promuovere e lanciare il progetto della carta fedeltà per il commercio malnatese.

Sono semplici indicazioni operative che dovrebbero trovare un tavolo di confronto periodico tra associazioni di rappresentanza e amministrazione locale, in modo particolare in questo momento di recessione. Spendere sul territorio e diventare polo di attrazione per i paesi vicini, oltre a creare benessere, renderebbero Malnate meno periferia di Varese e più città con una sua identità e un preciso ruolo provinciale.

**Antonio Sassi, Lista UDC-Damiani Sindaco**

## L'ESEMPIO DI DIOCLEZIANO

Nella storia dell'antica Roma l'imperatore Diocleziano è ricordato come esempio di un uomo di potere che, fatto il suo tempo, si ritirò dalla scena politica senza rimpianti e senza manie di protagonismo. Purtroppo, quella del ritiro, non è una consuetudine nel panorama della politica italiana e, anche nel suo piccolo, Malnate conferma questa regola.

In questi mesi, come promesso in campagna elettorale nelle comunali del 2007, la sezione della Lega Nord si sta adoperando per portare persone e idee nuove in un paese che è stato fermo al palo, anzi, che si è accartocciato su se stesso, in particolare negli ultimi 10 anni, subendo le critiche di chi, e non solo politicamente parlando, ha favorito solo lo sviluppo residenziale malnatese e non quello di una comunità viva e soprattutto coesa. Questi "politicanti" di professione si considerano, a torto, gli unici depositari dei nostri bisogni, lungi dall'aver mai fatto una doverosa autocritica su come hanno influenzato negativamente lo sviluppo socio-economico di Malnate, ed in particolare modo senza aver mai analizzato a fondo gli effetti collaterali di un comune con pochi e insufficienti servizi rispetto agli abitanti.

Ecco perchè noi leghisti consigliamo a questi "politicanti" di prendere spunto dalla storia e di ritirarsi dalla scena come l'imperatore Diocleziano, perchè oggi queste persone rappresentano, forse, la loro parte politica, di sicuro il nostro non esaltante passato, e, di fatto, impediscono un ricambio generazionale che farebbe solo bene a Malnate e ai Malnatesi. I migliori auguri per un sereno S. Natale e un felice 2009

**Gruppo Lega Nord Malnate**





## DEMOCRAZIA A RISCHIO

Democrazia è una parola la cui origine arriva da molto lontano; in greco significa potere del popolo. Una parola vecchia ma piena di concetti moderni, utilizzati da tutti quelli che si definiscono, come l'Italia, paesi democratici. Una delle declinazioni della democrazia è l'idea del pluralismo, che consiste nel garantire la possibilità di espressione a tutte le minoranze (politiche, religiose, di orientamento sessuale, etniche ecc.) che operano o **semplicemente esistono** nel nostro paese. Crediamo che, in questo momento, in Italia i principi della democrazia siano fortemente a rischio. Questo triste pensiero lo deduciamo dai fatti nazionali e locali.

**Il Presidente del Consiglio** dichiara che farà intervenire le **forze dell'ordine** in caso di occupazione delle scuole e **Maroni rincara la dose** passando direttamente all'**arresto**. Tutto questo in nome del diritto allo studio, ma bisognerebbe ricordare a chi ci governa che in Italia c'è anche il diritto di manifestare. E' la democrazia che lo prevede ed anche la nostra Costituzione (art. 21). **La Lega propone le classi per soli stranieri**, per la durata di due anni, con lo scopo di favorire l'apprendimento della lingua italiana, ma fanno finta di non sapere che, per imparare una lingua, è meglio stare a stretto contatto con chi la parla. A noi sembra chiaro che queste siano **forme di razzismo e di propaganda politica**, mirando direttamente alla "pancia" della gente.

**Cossiga**, ex presidente della Repubblica, addirittura suggerisce a Maroni di utilizzare metodi ancor più subdoli per zittire il dissenso: **infiltrare dei vandali nelle file della manifestazioni**, far loro fare le peggiori cose ed intervenire poi, per sedare il tutto, con metodi repressivi, così da interrompere il corteo e creare consenso tra la gente. E dire che questo signore è stato il nostro Presidente della Repubblica! Alla faccia della democrazia!!!

A Malnate non va molto meglio: vi ricordate **la scelta del sindaco Damiani di far strappare i manifesti del referendum**? Questo non è che un atto visibile e tangibile di quella che è la considerazione che il nostro primo cittadino ha della democrazia. Per giunta, e lo diciamo perché lo viviamo in prima persona, Sindaco e Giunta non dimostrano per nulla di essere abituati al confronto: **decidono, checché ne dicano, senza minimamente ascoltare le forze politiche, associazionistiche e sociali del nostro paese**. Ogni volta che voi cittadini vi siete autonomamente mossi per manifestare il vostro dissenso (vedi Umberto I e referendum scuola), **il Sindaco ha sempre dichiarato che eravate strumentalizzati da noi del Pd!** Vi ha e ci ha profondamente offesi e crede evidentemente che siate incapaci di pensare autonomamente! Questa è la considerazione che l'amministrazione ha nei vostri confronti. Noi siamo diversi. **Noi crediamo che al di là della retorica la democrazia debba essere applicata in ogni sua forma**. Noi crediamo che un sindaco, presidente del Consiglio, della Repubblica ecc., che non tollera il dissenso non sia un degno rappresentante del nostro paese. Noi crediamo che il volere dei cittadini sia da rispettare totalmente, perché noi siamo rappresentanti eletti democraticamente e non dittatori. **Noi crediamo che Malnate sia un bel paese e che tutte le sue espressioni (politiche, culturali, associazionistiche, religiose ecc.) siano la sua ricchezza, dando vivacità, movimento e crescita ai cittadini che sono e rimangono per noi i veri "padroni" del loro paese.**

Partito Democratico - Circolo di Malnate

## LE NUOVE SFIDE CHE CI ATTENDONO

AN ha cominciato la lenta ma inesorabile confluenza nel nuovo partito, PdL, che nascerà dall'unione con FI. Sia a livello nazionale che locale i suoi iscritti stanno lavorando e collaborando attivamente con i nuovi "colleghi" forzisti per completare questo processo molto complesso nel modo più sereno e costruttivo possibile.

Allo stesso tempo però, anche a Malnate, AN si è posta l'obiettivo ambizioso di cercare di non deviare in modo troppo marcato dai valori tradizionali che caratterizzano la sua ideologia. L'amore per la Patria, il desiderio di sicurezza, l'onestà, credere nel giusto riconoscimento del merito, pensare alla famiglia come valore imprescindibile della nostra società, pensare all'iniziativa privata come fonte di sostentamento per la comunità, rispettare la propria e l'altrui libertà restano parametri irrinunciabili per una Destra moderna che si proietta verso l'Europa. L'idea perciò è di colmare il vuoto che si è creato nell'animo di parecchi sostenitori di AN e annullare il loro sconcerto, il prima possibile, perché possano metabolizzare la strategia "imposta" dall'alto; si cercherà di mantenere viva la presenza di spirito ed il dinamismo necessari per seguire le "metamorfosi generate dal sistema", cosa che ha sempre contraddistinto gli uomini di Destra. Il particolare momento storico che stiamo vivendo propone alla maggior parte di noi continui cambiamenti e situazioni sconosciute in progressivo divenire; sia sul piano prettamente economico/finanziario che sociale, ci dobbiamo confrontare con argomenti non usuali, siano essi inerenti l'immigrazione, la recessione ed il probabile forte incremento della disoccupazione che, purtroppo, colpirà classi sociali finora ritenute scurve da questi rischi. Purtroppo il posto sicuro non esiste più. Bisogna quindi che la classe dirigente, ed ancor di più gli amministratori pubblici, siano preparati a sfide durissime che impegneranno moltissime risorse sia umane che finanziarie.

La flessibilità e la razionalità dovranno suggerire le scelte in modo molto più deciso che in passato; bisognerà avere il coraggio di adeguare le strategie concordate, magari dopo prolungate trattative, alle risorse disponibili e, malgrado la bontà delle idee, dovrà prevalere la logica del momento. Si dovrà magari ridisegnare la linea politica da intraprendere: se le idee momentaneamente accantonate sono valide, ci sarà comunque tempo e modo di metterle in pratica quando l'eventuale bufera si sarà calmata. Tutti saremo chiamati a sostenere un nuovo tipo di cittadini che dovranno essere confortati e guidati verso modalità di vita dignitose e comunque gratificanti, diverse però da quelle cui sono abituati. Si dovrà imparare a mettere a disposizione della comunità qualcosa di più di quello che si è fatto in passato. Magari facendo qualche passo indietro sul piano della propria "immagine" per compensare e riconoscere l'aiuto ricevuto. Se sollecitato dalle circostanze, anche a Malnate, l'orgoglio di chi è di destra, spingerà i propri seguaci in prima fila nel mettere a disposizione dei concittadini le proprie esperienze e risorse perché il nostro futuro sia meno duro. In Occidente oggi non esiste persona seria che sappia prevedere dove ci condurrà questa congiuntura; si sente di tutto ed il suo perfetto contrario. Tutte le aziende stanno rivedendo i propri budget al netto ribasso e stanno suggerendo ai dirigenti tagli consistenti per ogni capitolo di spesa; chi non ha risorse adeguate è destinato a soffrire ed a far soffrire tremendamente i propri dipendenti.

Alleanza Nazionale Malnate





## LUCI E OMBRE DELLE SOCIETÀ PATRIMONIALI

Le società patrimoniali hanno riscosso negli ultimi anni un notevole interesse. Infatti, sempre più comuni di medio-piccole dimensioni decidono di svolgere parte delle proprie funzioni attraverso S.r.l. o S.p.A. a capitale interamente pubblico, alle quali conferiscono beni immobili, rapporti giuridici ed eventuali passività connesse a tali beni.

Il Comune di Malnate ha avviato il processo di istituzione di questa società. FI è favorevole a questa scelta, a condizione che si attivi un percorso di confronto con tutte le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale e tenga conto delle "buone ed eventuali cattive esperienze" di Comuni analoghi a Malnate per dimensioni e tipologia di servizi.

Allo stato attuale della normativa, i vantaggi che le società patrimoniali offrono ai Comuni-soci sono numerosi ed innegabili ma ci sono anche dei punti critici:

- Flessibilità gestionale e risparmi di spesa: le società patrimoniali possono operare con processi amministrativi meno rigidi dei procedimenti degli enti locali ed adottare un approccio di tipo manageriale che nei comuni fatica a trovare una concreta attuazione. La maggiore flessibilità gestionale consente ai dirigenti di prendere decisioni rapide e razionare i fattori lavoro, riducendo e razionalizzando la spesa.

- Elevata capacità d'indebitamento: con il conferimento di beni immobili, la società patrimoniale è dotata di un'importante risorsa che rende possibile un accesso ampio e facilitato al credito, che permette di ottenere i finanziamenti necessari a realizzare nuove opere pubbliche e interventi di manutenzione straordinaria su quelli esistenti.

- Vantaggi fiscali: in tutti gli interventi (la realizzazione di opere pubbliche ed in quelle di gestione del patrimonio esistente), il Comune è considerato alla stregua di un consumatore finale. Pertanto l'IVA addebitata dal fornitore per l'acquisto di beni e servizi rappresentano un costo, la società patrimoniale invece detrae l'IVA pagata sugli acquisti da quella riscossa sulle cessioni e prestazioni effettuate e, qualora ne ricorrano le condizioni, può chiedere annualmente il rimborso della parte eccedente. Inoltre ci sono vantaggi per le spese del personale, in quanto la società patrimoniale ha un'aliquota inferiore a quella degli enti locali.

- Maggiori livelli di efficienza: la gestione del patrimonio pubblico con logiche imprenditoriali, induce i dirigenti responsabili della società ad essere efficienti, consentendo alla comunità locale di sfruttare al meglio il patrimonio pubblico.

La gestione del patrimonio pubblico mediante le società patrimoniali tuttavia non è esente da punti critici: una società, infatti, deve essere capace di generare flussi di ricavi sufficienti per garantire il proprio equilibrio economico-finanziario ed essere il più possibile indipendente dalle risorse che il comune le potrà eventualmente trasferire nel corso del tempo. Pertanto la sua costituzione deve essere preceduta da un'attenta verifica di fattibilità, dall'individuazione di possibili fonti di ricavo e dalla redazione di un business plan che include un piano economico-finanziario almeno pari alla durata dei finanziamenti che saranno richiesti al sistema bancario.

**Forza Italia Malnate**

## RIFLESSIONI EX ANTE SUL REFERENDUM

Cari Malnatesi, questo articolo – scritto a metà novembre – lo leggerete quando saremo già vicini al Natale, con alle spalle la giornata del 7 dicembre e il Referendum sulla scuola elementare.

Non saranno, forse, ancora passate le polemiche su chi ha vinto e chi ha perso, sul quorum (probabilmente) non raggiunto, sulla percentuale dei SI (probabilmente) maggioritaria, sull'astensione (voluta o inconsapevole) di tanti elettori.

Del resto non bisogna (va) essere indovini per immaginare (con un po' di realismo) i possibili risultati di una consultazione che doveva mobilitare circa 6.500 Malnatesi per ottenere una formale validità: un numero elevato, soprattutto se si pensa che alle ultime elezioni comunali avevano votato 8.873 elettori al 1° turno e 7.143 al 2° turno, su 13.077 aventi diritto! Eppure, questa prima occasione di referendum popolare a Malnate era una sfida da affrontare comunque, perché era – ed è ancora – all'ordine del giorno il futuro di un paese, la sua connotazione di comunità, il suo assetto urbanistico e sociale che, nel disegno degli attuali Amministratori, viene messo in discussione espellendo dal centro storico una funzione fondamentale quale la scuola primaria: struttura che con le altre (il Municipio, la chiesa, i negozi, la piazza e il mercato, ecc.) costituiscono un paese in cui gli abitanti si ritrovano e formano, per l'appunto, una comunità. Per non parlare della spesa, tanto ingente quanto non necessaria; del voler "buttare all'aria" una scuola "storica", funzionale e funzionante per oggi e per domani! Ma il dado ormai è tratto; l'impegno nostro però non si piegherà, sostenendo l'opposizione ad un progetto faraonico ed inutile, forti di un consenso di Sì (che ci auguriamo sia stato ampio e significativo e perciò di grande peso politico); inoltre, le 2.800 persone che nell'estate scorsa avevano sottoscritto la richiesta di Referendum restano, a dimostrare e supportare la correttezza di questa nostra posizione. E, anche se in quella occasione qualcuno ci aveva detto "voi avrete il voto di ogni Malnatese in grado di pensare", veniva facile rispondere "non ci basta, per vincere ci serve una maggioranza". Però taluni hanno preferito sopire, boicottare, invitare "a starsene a casa" anziché sollecitare l'esercizio e la partecipazione democratica, sia per un SI che per un NO.

Questo è l'aspetto forse più negativo della "vicenda": lasciare che la gente pensi ad altro e si esprima al massimo ogni 5 anni, non disturbando nel frattempo il manovratore. Diventano così possibili tutte le scelte (o gli intrighi) di "palazzo", compreso far entrare o uscire dalla Giunta comunale un partito o l'altro, scaricando l'UDC (che aveva stretto l'alleanza con il Sindaco davanti agli elettori) e che oggi si ritrova senza più Assessore (il signor Baragiola si è dimesso e non è stato sostituito da nessun suo collega) mentre si aspetta di nominare Assessore qualcuno di Forza Italia, partito che si era presentato alle elezioni ben distinto e distante dalla compagine dell'attuale Sindaco!

E' vero che in un anno e mezzo sono cambiate tante cose (i programmi e i comportamenti dovrebbero, tuttavia, mantenere una loro coerenza) ma questa Giunta, dove si esce e si entra, è sinonimo di "vecchia" politica!

Ma arriva il Natale: bisogna pensare e sperare bene, per la nostra Malnate e per tutti!

Buon Natale e felice Anno Nuovo: l'augurio non è rituale, vista la situazione che stiamo attraversando!

**Lista Civica "MALNATE VIVA"**





## VIABILITÀ E SICUREZZA AL CENTRO DEL DIBATTITO A GURONE

Con deliberazione consiliare del dicembre 2007 sono state istituite le Consulte di Zona, organismi territoriali che costituiscono un trait-d'union fra le diverse zone della città e l'Amministrazione Comunale, con lo scopo di promuovere la partecipazione democratica di tutti i cittadini. La presenza decentrata di una realtà istituzionale a cui fare riferimento per segnalare problemi, suggerimenti o, perché no, per avanzare critiche costruttive, è senza dubbio uno strumento da sfruttare al meglio nell'interesse più ampio della collettività, con particolare riguardo per la zona che si rappresenta.

In quest'ottica si è mossa anche la Consulta della zona di Gurone, che, dopo alcuni incontri con gli Assessori per ottenere informazioni e chiarimenti circa gli specifici progetti riguardanti il territorio, ha convocato un'assemblea pubblica, svoltasi presso il salone dell'Oratorio di Gurone lo scorso 10 ottobre. In tale occasione è stata data comunicazione degli interventi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nei prossimi mesi. È stata illustrata la posizione dell'Amministrazione circa il progetto di sistemazione

della Piazza Salvo d'Acquisto, in ordine al quale la Consulta aveva presentato proposte alternative rispetto a quanto previsto, studiate per meglio garantire la sicurezza dei minori frequentanti le scuole materna ed elementare e per mantenere spazi verdi, pur aumentando il numero dei parcheggi. Al riguardo è stato comunicato che la realizzazione di tale opera sarà rinviata, sia per mancanza di finanziamenti, che per meglio valutare i suggerimenti avanzati.

Si è parlato del problema della mancanza di un marciapiede nel tratto di strada fra le vie F. di Salvo e del Bollerino, opera ritenuta necessaria per la sicurezza dei pedoni, in particolare dei minori che si recano a scuola. Diversi cittadini sono intervenuti per segnalare problemi viabilistici e di illuminazione che assillano il nostro quartiere. In particolare, alcuni abitanti di via Stromboli hanno sottolineato le pessime condizioni di manutenzione in cui versa la loro strada, che verrebbe non asfaltata di nuovo da alcuni decenni. Per segnalare tale situazione era stata effettuata una raccolta di firme, consegnate all'ufficio protocollo del Comune nello scorso mese di aprile, senza aver ricevuto, alla data dell'incontro, nessun riscontro. Di questo la Consulta si farà carico per sollecitare l'intervento richiesto, la cui necessità è ampiamente condivisa.

Pur avendo un ruolo unicamente consultivo, senza alcun potere decisionale (che appartiene unicamente all'Amministrazione Comunale), la Consulta intende essere attiva e propositiva a sostegno delle giuste attese della popolazione. Per fare ciò è però necessaria la più ampia partecipazione di tutti i residenti della zona, che invitiamo sin d'ora ad intervenire alla prossima assemblea che sarà convocata nei primi mesi del nuovo anno e di cui sarà data ampia pubblicità.

**Consulta di Gurone**



Piazza Salvo D'Acquisto nel giorno di mercato

### L'IMPORTANTE È PARTECIPARE

La "Consulta" di Malnate Centro-Folla, istituita dall'attuale Amministrazione Comunale, si pone come "cassa di risonanza" tra le istanze della cittadinanza e l'Amministrazione stessa per segnalare quella seria di necessità che la struttura centrale non può individuare in modo capillare.

Per dare corpo materialmente a questo scopo la "Consulta" riunisce i suoi membri (n°5) con frequenza almeno quindicinale e convoca delle "assemblee generali" ogni 2 mesi circa.

Ad oggi infatti sono state organizzate 3 assemblee, presso la sala consiliare, che hanno visto la presenza di numerosi cittadini con la presentazione di istanze differenti per argomentazioni ed importanza.

A tutte queste istanze la "Consulta" si prefigge di dare risposta garantendo una verifica costante dell'attuazione degli interventi relativi presso l'Amministrazione Comunale.

L'invito rimane, per la popolazione, di partecipare con segnalazioni, proposte, indicazioni che possono essere canalizzate sia per posta elettronica che "imbucate" nella "cassetta delle lettere" all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

**Consulta Malnate Centro - Folla**

### SALVIAMO IL PARCO DI ROVERA!

L'idea dell'Amministrazione Comunale di realizzare la nuova scuola materna sull'unica area di verde pubblico del quartiere non è condivisa dalla Consulta di zona, che invece vuole salvaguardare il parco nella sua interezza. La nuova costruzione infatti toglierebbe ai cittadini la fruibilità dello spazio verde. La consulta ricorda che sulla scuola materna esiste un progetto di ristrutturazione che, oltre a soddisfare le necessità della scuola, può determinare, per le casse del Comune, anche il risparmio di consistenti risorse economiche. Chiediamo agli Amministratori, quale alternativa alla nuova costruzione, di rivisitare il progetto di ristrutturazione.

Ben consapevoli del ruolo consultivo che è stato affidato alla Consulta, abbiamo chiesto, sin dal nostro insediamento, un confronto agli amministratori per affrontare questo delicato tema, senza purtroppo ottenere alcuna risposta. Proprio per questo pretendiamo che l'Amministrazione, prima di intervenire su un'opera di rilevante impatto ambientale come questa, interpellasse anche gli organi consultivi dalla stessa istituiti, come appunto la Consulta di zona che, cogliendo il comune sentire degli abitanti di Rovera, chiede di tutelare l'unico spazio di verde pubblico rimasto.

Abbiamo intenzione di sensibilizzare il Sindaco, la maggioranza e tutta la cittadinanza riguardo al grave scempio ambientale e paesaggistico che si sta consumando con questa nuova cementificazione. Promuovendo una raccolta di firme, ci auspichiamo che il Sindaco tenga conto del pensiero espresso dai cittadini.

**Consulta Rogaredo - Rovera**





## ERBE E PIANTE DI NATALE

Festa centrale della Cristianità, il Natale si è arricchito nei secoli anche di suggestioni laiche e pagane. Così la parola Natale rievoca alcune piante sempreverdi che tradizionalmente secolari hanno legato al periodo natalizio. Prima di tutto l'Albero di Natale, l'abete, carico di palle colorate, nastri e piccoli doni. E poi il rametto di vischio, naturale o dipinto con la vernice dorata, da appendere benaugurante alle porte di

casa. E, infine, l'agrifoglio ed il pungitopo, con i piccoli frutti rossi che spiccano tra le foglie lucide e pungenti, per farne corone festose e colorate. Questi elementi vegetali ci ricollegano subito al Natale, alla gioia e alla speranza che porta con sé, all'anno nuovo che sta per nascere. Ma, oltre che simboli delle feste natalizie, queste piante sono anche medicinali, ricche di elementi e proprietà terapeutiche. Le gemme resinose delle conifere, tra cui il pino silvestre, il pino mugo e l'Abies alba (l'abete natalizio) contengono terpeni, oleoresine ed altre sostanze balsamiche, lenitive e curative nelle affezioni delle vie respiratorie.

Il vischio, *Viscum album*, parassita di grandi alberi tra le cui fronde forma "palloni" verde chiaro con i suoi rami sottili e le sue foglioline verde chiaro, contiene sostanze ad azione vasodilatatoria e diuretica. Pertanto, estratti delle foglie e dei rami giovani di vischio sono utili nel favorire la normalizzazione della pressione arteriosa, elemento clinico da tenere accuratamente regolato e sotto controllo, per i pesanti effetti negativi dell'ipertensione sullo stato delle nostre arterie e sul nostro benessere. Radici, corteccia e foglie dell'*Ilex aquifolium* o agrifoglio contengono principi attivi dotati di attività diuretiche e febbrifughe, mentre gli estratti del rizoma di *Ruscus aculeatus* o pungitopo sono efficaci nel mantenere il tono delle vene, trovando applicazione come coadiuvanti nel trattamento dell'insufficienza venosa (varici degli arti inferiori, emorroidi ecc.). Dunque anche quest'anno arriva il Natale! Viviamolo con gioia, e perché no, curiamoci con le piante che ne sono il simbolo. Auguri a tutti!!

**A cura della Farmacia Grechi**

## IN ARRIVO LA RIABILITAZIONE GENERALE GERIATRICA AL 'TOSELLI'

Il Centro Santa Maria al Monte (ex Toselli) continua a crescere. E lo fa aumentando il numero di posti letto di r.s.a. (Residenza Sanitaria Assistenziale) ma anche, e soprattutto, la gamma dei servizi offerti. A partire dal prossimo mese di gennaio sarà gradualmente avviata l'attività della Riabilitazione Generale Geriatrica (RGG) che sarà diretta dal dott. Fabio Trecate e che necessiterà di una trentina di professionalità tra fisioterapisti, logopedisti e altri specialisti dell'ampio e complesso settore della riabilitazione. A dispetto del nome, la nuova unità operativa non sarà solo 'geriatrica', ma a disposizione di tutti coloro che ne avranno bisogno. Già adesso, del resto, il centro Santa Maria del Monte di Malnate gestisce una rete di servizi di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare a cui si rivolgono persone di tutte le età, non solo di Malnate, ma dell'intera area nord della provincia di Varese, per un totale di circa 40mila trattamenti ogni anno.

Nel dettaglio, col prossimo mese di giugno saranno aperti gli ultimi 3 posti letto di r.s.a. per completare il potenziamento della struttura avviato con i lavori di ristrutturazione in corso, del costo di circa 6milioni di euro, finanziati totalmente dalla Fondazione don Gnocchi. Già a gennaio, invece, saranno attivati i primi 16 posti letto di RGG, a cui se ne aggiungeranno subito 4 destinati ai pazienti solventi. "Il Centro di Malnate sta conoscendo un momento cruciale della sua storia - commenta Roberto Costantini, direttore della struttura - Stiamo vivendo una fase di crescita straordinaria, sia quantitativa che qualitativa. A giugno abbiamo inaugurato una nuova struttura a Varese, dedicata alla riabilitazione, facente capo al Centro malnatese. Lo scorso agosto abbiamo aperto altri 24 posti letto di r.s.a. e nel giro di un paio di mesi attiveremo la Riabilitazione Generale Geriatrica. A questa crescita dell'offerta corrisponde un deciso aumento del numero dei nostri dipendenti, passati dai 120 di tre anni fa ai 150 attuali, oltre ad una quarantina di collaboratori, e altri stiamo per assumerne, in particolare 5 infermieri e un medico internista. Con questi numeri, il Centro Santa Maria del Monte si conferma la prima azienda malnatese. Ma la nostra crescita non è - ribadisce Costantini - solo nelle dimensioni. È una crescita qualitativa, ancorata a solidi principi, quelli della Fondazione don Gnocchi, che mirano tanto al benessere dei nostri pazienti, quanto a quello dei nostri operatori.

**Francesca Mauri**





## I CONSIGLI DI LETTURA DEL DOTTOR VALLINI

Grazie al prestito, da parte di un'Amica della nostra biblioteca, di un libro edito oltre cinquant'anni or sono ("Questo buffo cinema", Bompiani, 1957), ho avuto la fortuna di scoprire la scrittura acuta e originale di uno scrittore (e giornalista) oggi, forse, dimenticato, mi riferisco a Giuseppe Marotta, napoletano di nascita (1902), ma vissuto a Milano dal 1925. Dovendo presentare, questa volta, un libro di Giosuè Romano, nato in provincia di Salerno, ma residente a Malnate da un trentennio, mi è sembrata una pertinente introduzione la citazione di alcune righe di un brano di Giuseppe Marotta intitolato "Napoli, sobborgo e capitale del mondo conosciuto", sia in relazione al contenuto del libro sia alle capacità di "animatore" e promotore di vita culturale che sono presenti nel patrimonio genetico del Nostro. "Più che una città, - scriveva Giuseppe Marotta - Napoli è una maniera di vivere: tanto a Forcella quanto in Groenlandia. Perciò l'esule napoletano converte in Napoli ogni agevole o ardua zona in cui lo attira il capriccio o il bisogno".

Questo per dire che il teatro di Giosuè Romano, collocandosi nella tradizione del teatro classico napoletano, che annovera tanti autori illustri, esprime valori e contenuti universali e non ristretti a un piccolo mondo di provincia. Il libro si intitola "Pulecenella e altre storie. Il teatro di Giosuè Romano" e raccoglie quattro fra le commedie prodotte, negli ultimi quindici anni di attività, dal Nostro e messe in scena da una sempre in crescita compagnia de "I tra-ballanti". La pubblicazione si deve a una casa editrice di Varese, le Edizioni Arterigere, che hanno al loro attivo, ormai, una cinquantina di libri, per lo più di saggistica storica. Personalmente, ho letto e riletto i quattro testi teatrali qui pubblicati per la prima volta, con emozione e divertimento: il fatto di averne visto la messa in scena teatrale, non ha attenuato il piacere della lettura. Leggendo, mi è capitato di sorridere e ridere, ma anche di piangere in silenzio, perché il valore di queste opere vive autonomamente nella scrittura. La semplice lettura, poi, consente di meglio apprezzare certi modi di dire tipici della "napoletanità", che ci strappano un applauso per l'originalità.

Il primo dei testi pubblicati è anche la più recente commedia di Giosuè Romano, "Pulecenella", nella quale si tenta di rappresentare "come accadde che Antonio Petito diventò Pulcinella. Forse.": Antonio detto Totonno è, in realtà, un garzone, che attira l'attenzione di un capocomico, in difficoltà nell'assegnare i ruoli in una prossima rappresentazione, grazie alla prontezza/sfrontatezza del suo eloquio, che va di pari passo con la fantasia creativa. Egli è dunque l'interprete ideale di tale maschera napoletana della Commedia dell'Arte: pigro, ladruncolo, opportunista, chiacchierone, vorace. Ciò porterebbe a pensare che chiunque possa fare teatro: "L'arte!... Comme se ce vulesse assai a fa 'o triato!" celia la cameriera Ninuccia, che interpreterà il personaggio di Colombina. Ma, poco più avanti, un altro attore, questa volta di professione, alla

domanda del "barbaro" Cosimo, che mette in dubbio l'utilità del teatro, risponde appassionatamente: "Il teatro è civiltà! Il teatro alimenta le speranze degli uomini: la recitazione rende le storie immortali!".

A "Pulecenella", segue la commedia "Che guaio essere ammalati!", mesta e buffa storia di un "professore" ipocondriaco, che passa il tempo a ricordare le sue disgrazie infinite, passate e presenti (al punto che il suo motto potrebbe essere, più semplicemente, "Che guaio essere!", esistere). Ma vi è anche un protagonista "occulto", Don Pasquale "Buon anima", che ha lasciato "in eredità" al figlio quattro numeri da giocare al lotto. Alla rappresentazione di questa commedia, un po' di anni fa, resta legato il ricordo, per me, di una forte emozione provata nella delicatissima scena finale, quella dell'estrazione dei numeri vincenti e dell'"incontro" fra il padre defunto e il figlio eterno ammalato: nel conciso dialogo tra i due, Giosuè Romano ha saputo evitare una possibile caduta nel farsesco e donarci un momento di poesia lirica. Mi è piaciuto cogliere un altro momento di intensa emozione nella successiva commedia "Ofelia non mi piace!". E' quando il protagonista, Antonio Dignità, altro "professore", costretto a fare il barbiere "per necessità" per non essersi convertito alla fedeltà al fascismo dominante (siamo negli anni Trenta del secolo scorso), vessato, già di prima mattina, da un mediocre Ufficiale della Milizia, trova il tempo per un dialogo sommesso con la moglie defunta e, ricordando gli anni passati insieme, recita: "Mi piaceva quella quiete, quel silenzio... in tanti momenti sono stato silenzioso ma, con gli anni ho compreso che il silenzio è vero solo quando è condiviso."

Che cosa dire dell'ultima commedia, "Tabacco olandese"? Che la vicenda, che si svolge, si potrebbe dire "precipita", nell'arco di poche ore, mette in scena una vicenda drammatica del secondo dopoguerra (siamo nel 1952), in cui il protagonista, vero e proprio deus ex machina, che si svela nel finale risolvendo una difficile situazione, ci appare quale un novello Ulisse (non a caso l'Autore lo presenta come Ulisse Russo alias Saverio Angeli) capace di sventare le trame speculative di certi... "foderi". Così la moglie Annarosa mostra la stessa iniziale diffidenza di Penelope nel riconoscere la vera identità del coniuge, ritornato dopo una lunga assenza.

Siamo grati a Giosuè Romano per averci dato la possibilità di godere due volte delle sue opere teatrali: attraverso questi testi intrisi di poesia, di lacrime e sorrisi che durano nel tempo, ci ha svelato, almeno in parte, le emozioni della sua vita più intima.

Umberto Vallini



## A GURONE È NATA UNA SCUOLA D'ARTE

Acquarello, acquaforte, pittura ad olio, ceramica raku, scultura, copia dal vero. Sono solo alcune delle 'materie' che vengono insegnate nella nuova scuola d'arte nata a Gurone dalla volontà e dall'impegno di due amici, lo scultore malnatese Stefano Volpe e il pittore Giuseppe Delia. La sede della Fonderia delle Arti - questo il suggestivo nome della scuola - ha aperto ufficialmente i battenti domenica 26 Ottobre e ha già raccolto il plauso e l'adesione di molti, artisti o aspiranti tali, desiderosi di cimentarsi nelle diverse tecniche in un ambiente che favorisce il confronto e la condivisione.

Se l'idea di dare vita ad una scuola d'arte a 360 gradi è assolutamente nuova sul nostro territorio, la sede scelta è, invece, storica: si tratta della 'vecchia' scuola edile in piazza Baj, "uno spazio perfetto, già praticamente pronto per essere utilizzato", ha commentato Stefano Volpe. "La sede è splendida - ha aggiunto Delia - e aperta a tutti coloro che vogliono mettersi alla prova con le varie tecniche artistiche".

L'attività è già ben avviata. La Fonderia delle Arti si è infatti già accordata con VareseCorsi per ospitare un corso di acquerello (che ha già 16 iscritti), e sono in procinto di partire anche altri corsi. Per potersi iscrivere basta telefonare all'associazione culturale Bianco Nero (348 7115834) o presentarsi direttamente nella sede, dove fervono i lavori per renderla sempre più accogliente e accessibile anche per i diversamente abili.

A questo proposito i fautori della scuola si stanno dando da fare per raccogliere i fondi necessari al completamento della ristrutturazione della sede. In particolare è necessario dotarla di un ascensore e di uno scivolo all'ingresso che permetta di evitare i gradini. Proprio per questo, negli ultimi fine settimana la sede della Fonderia delle Arti ha ospitato una mostra di opere di artisti più e meno noti che hanno offerto le proprie creazioni a prezzi modici per promuovere la raccolta dei fondi.





## LEOPOLDA FRASCOLI: TANTE ATTIVITÀ E UNA RICHIESTA

Inizio scoppiettante alla scuola materna "Leopolda Frascoli": tante presenze, posti tutti esauriti in attesa dei "fuochi d'artificio" che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2008/2009. Il 1° appuntamento è stato lo scorso 2 ottobre per la Festa dei Nonni (oltre 160!!!!), all'aperto con canti, poesie, la recita dei bambini più grandi. Poi c'è stato l'incontro con gli ospiti del Centro "L. Lazzari", la castagnata al Camping "la Famiglia" e la "festa di Halloween". Pochi giorni fa, invece, il giorno di Santa Lucia, ci siamo scambiati gli auguri di Natale nel salone dell'oratorio S. Lorenzo di Gurone, mettendo in scena il nostro recital. Con il sopraggiungere del nuovo anno arriveranno nuovi appuntamenti, per ora approfittiamo di questo spazio per lanciare un SOS che ci sembra necessario, anzi irrinunciabile per sentirci più sicuri: vorremmo poter contare anche



La festa dei nonni lo scorso 2 Ottobre

noi, come le altre scuole, su un vigile o un ausiliario del traffico negli orari di entrata e di uscita dei nostri bambini, perché la viabilità contigua alla scuola non è molto rassicurante nonostante le migliori approntate. Chissà che in un prossimo futuro questo desiderio diventi realtà!!!!

**Dalla Scuola Materna Frascoli con simpatia.**

## LA SCUOLA BOTTEGA HA FESTEGGIATO 10 ANNI

Domenica 30 novembre, presso l'Istituto Comprensivo Statale "N. Sauro" di Malnate, è stato festeggiato il 10° compleanno di una Scuola che, in punta di piedi, ha saputo farsi strada tra i meandri della burocrazia, per assumere un ruolo di rilievo nel progetto didattico-educativo che il territorio rivolge ai preadolescenti. Diverse scuole dei paesi limitrofi, e persino della vicina Svizzera, hanno voluto conoscere l'esperienza di questa Scuola che, uscendo dagli schemi tradizionali, ha saputo riavvicinare studenti demotivati all'impegno dello studio e dell'attività lavorativa. Sono trascorsi ben 10 anni dal 29 ottobre 1998, quando un gruppo di tenaci volontari si è riunito per dare forma ad un'idea delineatasi all'interno di un dibattito sulla dispersione scolastica e sulle situazioni di disagio vissute da alcuni ragazzi. Si è costituita così l'Associazione Scuola Bottega Onlus, un gruppo di persone unite dal profondo rispetto nei confronti del mondo giovanile. I volontari dell'Associazione, in occasione dei festeggiamenti del 30 novembre, hanno voluto, con una targa posta all'entrata della segreteria della sede operativa, ricordare uno dei soci fondatori, Alessandro Munari, scomparso prematuramente, in segno di gratitudine per l'impegno profuso. Dal 2000 in poi diversi alunni della Scuola Media, con un'età superiore a quella dell'obbligo scolastico e con difficoltà nelle discipline di studio, hanno optato per la proposta orientativa e formativa della Scuola Bottega, anche al fine di conseguire la licenza media, seguendo un pro-



gramma personalizzato ed arricchito da un'esperienza lavorativa: grazie all'accreditamento ottenuto dalla Regione Lombardia, gli allievi sedicenni, per cinque giorni settimanali, in orario antimeridiano, sono stati seguiti nella sperimentazione di un'attività lavorativa rispondente ai loro interessi. In questi anni più di quaranta alunni hanno avuto il sostegno dell'Associazione che ha provveduto al completamento della loro formazione e all'inserimento lavorativo, grazie alla collaborazione tra artigiani del territorio e organismi locali (Comune di Malnate e di Varese, ASL, Associazione Artigiani, ENAIP, Istituto Comprensivo "N. Sauro", Istituti Comprensivi di Vengono Superiore, Binago, Marchirolo, Luino, Appiano Gentile, Induno Olona...).

Parallelamente, l'attività didattica finalizzata all'arricchimento culturale è svolta dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano da docenti qualificati (volontari o docenti in servizio presso la Scuola Media), secondo progetti individualizzati. Il gruppo dei docenti progetta ed attiva le iniziative educative e didattiche, in stretta collaborazione con i docenti e il Dirigente dell'Istituto Comprensivo, con le Assistenti sociali del Comune e con i tutor presso gli artigiani. La Scuola Bottega quest'anno ha riaperto i battenti il 6 ottobre con 4 alunni: a loro l'augurio di un percorso fruttuoso e un sincero grazie a tutto il team promotore delle diverse attività e ai tutti i volontari che continuano a credere che valga la pena dedicare tempo ed energie ai giovani.

**L'Associazione Scuola Bottega**

## UMBERTO PRIMO: PARTITO CON ENTUSIASMO IL NUOVO ANNO

All'Asilo "già Umberto I°" il nuovo anno scolastico è iniziato con entusiasmo sia da parte della Direzione che da parte dell'Associazione Amici della Scuola Materna con cui continua la proficua collaborazione. L'Associazione da anni sostiene alcune attività della scuola e, grazie al prezioso aiuto di molti genitori, permette di organizzare i laboratori extra curricolari e i momenti di festa. È, inoltre, da ringraziare l'Amministrazione Comunale che sostiene sempre il buon funzionamento della Scuola.

Dal punto di vista dell'offerta formativa le insegnanti hanno predisposto un ricco programma. Il lavoro di classe resta l'ossatura portante delle attività dei bambini, suddivise per età, compreso il progetto di preparazione alla scuola primaria per i bambini di 5 anni. Vi sono poi le proposte fisse dei laboratori specialistici gestite da altre insegnanti della scuola: la Casa del Colore, il Laboratorio 5 (rivolto ai bambini di 5 anni in cui quest'anno vengono affrontati il corpo umano e l'ABC) ed il laboratorio di lingua inglese. Sono previsti

inoltre laboratori gestiti da personale specializzato esterno: il laboratorio di musica con Anna Pedrazzini e il laboratorio di espressione artistica con Paola Zarini. Anche il panorama delle proposte per i genitori è variegato ed interessante: il contatto con le maestre, gli incontri a tema con operatori di vari settori e la partecipazione attiva al lavoro della scuola. Ogni giorno ai bambini viene servita l'ottima "cucina della Bruna" in un ambiente pulito ed ordinato grazie al preciso e costante lavoro delle nostre assistenti scolastiche. Infine, lungo l'intero anno saranno proposte collaborazioni con altri enti, gite e visite didattiche e i consueti appuntamenti di feste e occasioni di ritrovo. Il nuovo coordinatore, Claudio Carrara, riferisce che le attività già consolidate negli anni precedenti resteranno immutate per questo anno scolastico e altre se ne aggiungeranno. Insomma, la Scuola Materna sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per uno spumeggiante, intenso e impagabile anno di proposte per e con i suoi bambini!

**La Fondazione Scuola Materna di Malnate**





## GLI AUGURI DEI PARROCI

Certo che ci sono questi spiriti brutti, cattivi, anzi cattivissimi. Ora li chiamiamo halloweens, ma in verità hanno un altro nome da secoli e secoli: demoni è il loro vero nome e Satana il capo! Eh no, non sorridiamoci sopra troppo perché già si vedono i disastrosi effetti di un mostruoso disegno nascosto. Il colpo più terribile è lo sgretolamento delle famiglie, segno che la proclamata forza dell'amore è una colla sempre più annacquata, con i figli sempre più smarriti e sempre più a disagio rispetto alla vita, con conseguenze facilmente immaginabili.

Un altro colpo micidiale è la gioventù, incolpevole vittima della bramosia di guadagno di noi adulti, attraverso la diabolica droga che ha l'incredibile capacità di trasformarsi in forme sempre più micidiali. I giovanissimi, poi, siccome hanno capito che la droga fa male, allora si stanno buttando sull'alcool, altrettanto micidiale. E' diabolica questa voglia di morte nella gioventù del nostro tempo! Altro colpo tra capo e collo negli ultimi tempo sono le baby gangs! Se anche le nostre creature, nate da noi pulite, sono da noi appestate, allora è segno che la malattia del nostro tempo è proprio grave! E che dire della malasanità? della malagiustizia? della malascuola? Li abbiamo visti in questi giorni i nostri figli in massa scendere in piazza per urlare contro la riforma della scuola. Nessuno ha detto loro che sul piano della cultura in Europa sono considerati agli ultimi posti? Eppure urlavano contro il governo, contro la riforma; a loro la scuola va bene così, fa comodo così! A me personalmente richiamano alla mente quei figli drogati che urlano e vogliono pestare i genitori che hanno deciso di chiudere la borsa e non sganciare più soldi per i loro capricci. Questo nostro tempo è gravemente malato, peggiora, e non troviamo la medicina!!! Quante legnate dobbiamo ancora prendere per convincerci che sotto tutto ciò c'è lui, Satana? Quando mai capiremo che abbiamo bisogno di quel Bambino del Presepe, che poi non è più un bambino dolce e tenero, che è diventato grande, che è stato ammazzato in croce, ma che è risorto e siede alla destra del Padre per darci una mano, se vogliamo, a risolvere i problemi...perché solo di Lui abbiamo bisogno! Auguri! Buon Natale!

**Don Viniero**

Il mio augurio natalizio, per tutta la comunità e per tutti Malnatesi, lo prendo a prestito da queste splendide parole del noto profeta dei diritti umani e martire, il pastore Martin Luther King:

*"Se non puoi essere un pino sul menote, sii una saggina della valle, ma sii la migliore saggina sulla sponda del ruscello.*

*Se non puoi essere un albero, sii un cespuglio.*

*Se non puoi essere un'autostrada, sii un sentiero.*

*Se non puoi essere il sole, sii una stella.*

*Sii sempre il meglio di ciò che sei.*

*Cerca di scoprire il disegno che sei chiamato ad essere; poi mettili con passione a realizzarlo nella vita".*

Anche se abbiamo tante ragioni per lamentarci, sforziamoci di guardare la nostra realtà quotidiana con lo sguardo positivo e profondo di Gesù Bambino, il Dio con noi, che è venuto ad abitare in mezzo a noi per donarci la speranza che non delude. Allora scopriremo con gioia il meglio di ciò che siamo chiamati ad essere, ed il meglio nel cuore delle persone, non domani, ma in questo momento della nostra esistenza. A tutti giungano, dalle pagine di "Malnate Ponte", i miei auguri più sinceri di buon Natale e di felice anno nuovo!

**Il prevosto, don  
Francesco**



Buon Natale ai miei Salvatore, in un rapporto del tutto, e da lunga data, particolare, ma anche a tutti i Malnatesi, nella partecipazione di un'unica comunità civica, volenterosa o pur solo rispettosa di valori religiosi, un saluto amico e sacerdotale: "Grazia a voi e Pace, da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo" (Romani 1,7).

Perché questo saluto? Beh, anzitutto perché io credo in assoluto a questo tipo di vecchi amici, secondo lo spirito di fede e di carità; e quindi penso di trasmettere un augurio che ha un valore carismatico; come anche, ma senza presunzione, per caricare il mio stesso saluto di realtà ben più corpose e profonde della mia semplice persona, o di poche parole stereotipate.

Ho inteso cominciare così questo incontro che prepara il Natale e l'Anno Nuovo, per ricordare l'Anno Giubilare che a noi cristiani è stato suggerito da Papa Benedetto, come memoria bi millenaria della nascita dell'Apostolo san Paolo: nato a Tarso di Cilicia (Asia Minore, attuale Turchia), convertito a Damasco, consacrato ad Antiochia, missionario della circumnavigazione mediterranea in quattro viaggi, perseguitato, malmenato, prigioniero diverse volte, martirizzato a Roma; il tutto dall'8 al 67 d.C. Beh! Un accenno almeno lo merita! Voglio davvero, col mio spirito di fede e col mio cuore di amico, arrivare a Voi col "bacio di pace" alla maniera paolina, con il saluto cordiale, sofferto, vivace di questo grande Apostolo, per poi avvicinarci tutti a quel "Presepe" dove secondo la fede un Dio si fa Uomo,

e secondo l'anelito umano un Uomo si consegna con tutta la Sua Verità, con tutta la Sua Vita "partecipa in tutto delle nostre debolezze tranne che nel peccato", si consegna (ho detto) a tutta l'umanità, reggendo benissimo l'usura dello spazio e del tempo, per offrire agli uomini almeno una speranza che ha una cerniera di tenuta nella "caritas" – quell'Amore di cui Egli parla -, e una fiducia non utopica nella "Pax", quella Pace che viene dal Cielo per uomini di buona volontà da Dio amati.

È proprio san Paolo (a parte i Vangeli della Nascita che però arriveranno in seguito) che richiama a questa memoria natalizia: "venuta la pienezza del tempo, Dio mandò il figlio suo, nato da Donna, nato sotto la legge, per riscattarci e donarci l'adozione (divina) ai figli" (Galati 4-5). Prima che davanti al Cenone natalizio o di Capodanno, troviamoci davanti al Mistero del Natale, vivo e partecipato nel rito sacro, raffigurato devotamente e gioiosamente nel Presepe, facendo diventare nostro benedetto augurio un'espressione dell'apostolo Paolo (ricordata nella Sua Lettera 2 Corinti 4,6): "Dio disse: rifugge la luce nelle tenebre" – ed è sempre commovente e stupenda cosa la luce del Natale che si irradia dalle nostre case e chiese e strade – "Ebbene rifugge la Sua Luce nei nostri cuori, per far risplendere a tutti la gloria divina che rifugge dal Volto di Cristo!". Ed è volto di Bambino il Dio benedicente dal presepio! Buon Natale,

**don Giulio**





## MALNATE SECONDO...RENATO MONETTI

### Cosa rappresenta per Lei Malnate?

Direi che per me Malnate è tutto. Sono un malnatese D.O.C., calciatore negli anni Cinquanta, con un'attività che dava lavoro a tanti Malnatesi. H assistito ad una trasformazione di Malnate contadina a industriale, e successivamente allo scomparire di tante fabbriche e al sorgere di nuovi indirizzi di lavoro. Non mi sono mai interessato, se non marginalmente, né di politica, né di problemi relativi a funzioni pubbliche. Mi sono preoccupato del mio lavoro ed ora, in pensione, mi limito a guardare ciò che succede e le mie riflessioni, giuste o meno, finiscono nei miei versi. Guardo e commento, con garbo, senza interferire, senza pretendere. Rispetto il lavoro di tutti e vorrei che tutti avessero un lavoro. Non amo apparire, amo la tranquillità della mia famiglia.

### Cosa ama di più di Malnate?

Le tante occasioni che vengono oggi offerte a giovani e meno giovani di rimbocarsi le maniche e di essere di aiuto ai meno fortunati. Una generosità che ho visto moltiplicarsi nel tempo, molto maggiore di quando io ero ragazzo. Una solidarietà concreta che raggiunge i più deboli e i più dimenticati. Le tante associazioni che si propongono di migliorare cultura e tempo libero ... e vorrei che tutte avessero pari possibilità di progredire ed affermarsi, senza pregiudizi e senza distinzioni.

### Cosa non sopporta di Malnate?

Per chi ama il proprio paese, ma rimane un poco all'esterno di quanto succede, non è facile né semplice scoprire cose che non vanno: c'è sempre qualche cosa che andrebbe cambiata o migliorata, come forse certe disuguaglianze sociali. L'impressione è però che tutti, o almeno la maggior parte, abbiano a sufficienza, e che oggi, nonostante le voci (e non solo) di recessione in atto, i nostri ragazzi abbiano sempre tutto e di più. Forse ai miei tempi, la gioventù socializzava maggiormente, oggi il video tiene incollati tanti, troppi ragazzi allo schermo e gli oratori sono meno frequentati. Serve, forse, qualche televisore in meno e qualche campo di calcio in più!

... e non si continui a sacrificare prati e boschi per case e cemento.

### Se avesse una bacchetta magica, che incantesimo sceglierebbe per Malnate?

Vorrei una gioventù felice, senza additivi chimici, che scegliesse i cortili e non i salotti per passare il suo tempo libero, gioventù che rinunciassero a troppe griffe per ... apparire e che soprattutto i genitori non fossero sempre disposti a concedere troppo ai loro figli.

### Un pensiero per Malnate...

Quando mi affaccio al mio balcone e con lo sguardo abbraccio Malnate e vedo il suo campanile, e ascolto il suono delle campane, gli occhi mi si riempiono dei colori delle sue case e dei suoi tetti e vorrei i focolari accesi e che l'armonia regnasse non solo nei cuori, ma in ogni incontro, in ogni impegno, in ogni opera. Non è mai sufficiente: più pace, più amore, più poesia!

### CHI È?



Renato Monetti è nato a Malnate nel 1931. Collaboratore-impiegato in un calzaturificio per bambini per 30 anni, si è scoperto 'poeta', soprattutto dialettale, negli ultimi vent'anni, con tre pubblicazioni: "Malnà, tèra mia", "Desideri da stèll" e la traduzione in chiave leggera-brillante della Genesi. Recente la traduzione e la pubblicazione del Pinocchio di Collodi. Fa parte del Cenacolo dei poeti dialettali di Varese e della Corale San Martino di Malnate.



## MUSEO-SCUOLA: UNIONE VINCENTE...

...e come non poteva esserlo?! Già insito nei principi, per cui viene fondato un museo, è quello di educare, e quale miglior "terreno" di giovani menti, di spiriti liberi e curiosi di conoscere ciò che li circonda?!

Da anni il museo si occupa di didattica e da altrettanti collabora colle scuole della provincia e non solo, basti ricordare il progetto realizzato con una scuola superiore di Venezia. In particolare, fa piacere ricordare quando, il 4 Ottobre scorso, si è svolta la

festa della "Scuola" organizzata dall'Associazione Genitori Malnate con il patrocinio di Malnate Scuola in Rete e dell'Amministrazione Comunale, e qui si coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno invitato il museo a partecipare e a co-organizzare un evento così "emozionante e coinvolgente". E nel solco di quest'ottica il Museo offre alle scuole la possibilità di partecipare al Progetto EST (Educare alla Scienza e alla Tecnologia). Il Progetto EST è promosso e finanziato da Fondazione Cariplo. Partner del Progetto sono l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e la Regione Lombardia, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia L. da Vinci di Milano e il Museo Civico di Storia Naturale di Milano, in collaborazione con l'Associazione Didattica Museale. Si tratta di un percorso specifico di laboratori didattici, incentrati sulle raccolte museali e basati, dal punto di vista metodologico, sul concetto di "hands on", ossia sulla manipolazione diretta, da parte dei bambini, di oggetti e strumenti atti a far loro comprendere, durante e dopo l'esperienza, la consapevolezza di quanto hanno fatto ed il bagaglio di conoscenze, abilità e competenze relative all'esperienza stessa.

"Conoscere...granelli di vita" è un progetto didattico che ha come destinatari elettivi gli alunni della scuola primaria, ma può essere rivolto anche ai ragazzi delle classi successive. Questa proposta didattica mette l'accento sulle capacità di apprendimento attraverso il fare da parte dell'alunno, valorizzando le competenze, sperimentando le sue cognizioni ed aprendosi ad una nuova ottica costruttivista.

Il punto innovativo della proposta è la stretta collaborazione che si offre agli insegnanti di classe. Il progetto EST prevede infatti una stretta relazione tra gli operatori del museo e gli insegnanti. Al termine del percorso, agli insegnanti viene fornito un kit di lavoro da utilizzare in classe, per rielaborare le conoscenze acquisite dai bambini o per approfondire i punti che sono risultati più interessanti.

Sabrina Dotti



## PONTE D'ORO 2008: VINCE LA SOLIDARIETÀ

### Il prestigioso premio assegnato al Comitato Solidarietà Malnatese

Due lunghi applausi e tanta commozione hanno segnato, lo scorso 8 Novembre, la cerimonia di consegna del Ponte d'Oro, il più prestigioso riconoscimento sul territorio malnatese. Il primo è stato dedicato alla memoria di Angela Maltempi, missionaria laica tragicamente scomparsa un anno fa. A lei il Comitato del Ponte d'Oro ha dedicato una pergamena, consegnata alla nipote, allo scopo di dare il giusto risalto all'esempio offerto da questa donna semplice e generosa che ha dedicato tanta parte della propria vita agli abitanti più poveri del Kenia.

Con il secondo applauso il numeroso pubblico riunito nell'aula magna della scuola Nazario Sauro ha invece accolto l'annuncio del nome dell'associazione insignita con il 18° Ponte d'Oro, il Comitato di Solidarietà Malnatese "Donato Pedroli", da anni impegnato sul territorio nell'offrire assistenza alle persone e ai nuclei familiari in condizione di particolare bisogno. Emozionatissima la presidente dell'associazione, Andreana Riggi, a cui il Sindaco ha consegnato il riconoscimento realizzato dalla ditta Borghi. "Questo premio - ha



commentato tra i baci e gli abbracci di tanti concittadini stretti intorno a lei per complimentarsi - ci riempie di gioia e ci ripaga di tanto lavoro. Soprattutto, però, l'assegnazione del Ponte d'Oro ha costituito per la Solidarietà Malnatese una straordinaria cassa di risonanza che ha fatto conoscere a tanti la nostra attività. Questo ci permetterà di contare su un numero sempre maggiore di sostenitori, ampliando la nostra capacità di dare aiuto a chi ne ha bisogno".

Alla cerimonia di premiazione, condotta da Franco Francescotto, uno degli ideatori del premio, era presente anche il prevosto, don Francesco Corti, che ha ricordato come l'associazione premiata si inserisca in una preziosa 'rete' di solidarietà che costituisce una risorsa straordinaria per il territorio malnatese, e l'avvocato Francesco Ogliari, relatore ufficiale del premio, che ha sottolineato la filosofia ispiratrice dell'impegno dell'associazione premiata citando un noto passo della Pentecoste manzoniana: "cui fu donato in copia, doni con volto amico, con quel tacer pudico che accetto il don ti fa".

**Francesca Mauri**

### Hanno meritato il Ponte d'Oro

- 1965 Fedele Frigerio, Giovanni Ferrari, Silvio Bonelli
- 1967 Angelo Ferrari
- 1969 Felice Frascoli
- 1971 Francesco Ogliari
- 1975 madre Maria Baroffio
- 1979 AVIS
- 1984 don Giuseppe Erminio Bosetti
- 1992 Stanislao Borghi
- 1995 La Finestra
- 1997 Antonio Barbieri, Mario Realini
- 1999 SOS Malnate
- 2001 Corpo Filarmonico Cittadino
- 2003 La Città delle Donne
- 2005 Gruppo Alpini Malnate
- 2008 Comitato Solidarietà Malnatese



La consegna del Ponte d'Oro e il ricordo di Angela Maltempi



## IL PONTE D'ORO: UN'IDEA VINCENTE DA PIÙ DI 40 ANNI

Il Ponte d'Oro è nato nel lontano 1965 dall'idea di un gruppo di cittadini malnatesi per premiare un cittadino o un'associazione malnatese che si fosse particolarmente distinta nel sociale o che avesse comunque dato lustro alla 'malnatesità'. Da allora il gruppo ha proseguito per lungo tempo nell'individuare e premiare persone e associazioni che meritavano questo importante riconoscimento.

L'ultima gestione del premio da parte del gruppo dei fondatori risale 1984. Poi, nel 1992, dopo qualche anno in cui la manifestazione venne sospesa, l'allora sindaco Natale Grizzetti, con una lungimirante intuizione e in pieno accordo con il vecchio gruppo dei fondatori, decise di riprendere l'iniziativa e di cedere la titolarietà del premio al Comune. Venne quindi istituita una Commissione che, presieduta dal Sindaco, dal 1992 in poi si riunì anno dopo anno per assegnare il prestigioso Ponte d'Oro.

Con la scorsa edizione, nel 2005, che vide premiata l'Associazione Alpini di Malnate, si decise di assegnare l'onorificenza ogni 3 anni. Così quest'anno, in occasione del 43° anniversario della nascita del premio, è stato assegnato il 18° Ponte d'Oro.

A riceverlo, con voto unanime del Comitato per l'assegnazione del riconoscimento, il Comitato Solidarietà Malnatese "Donato Pedroli", una scelta che accresce ulteriormente il valore dell'iniziativa.

**Franco Francescotto**





## GLI 'ANZIANI' HANNO FESTEGGIATO IL 25esimo COMPLEANNO!

La data dell'evento non è stata scelta a caso, coincidendo con la festa dei nonni. La manifestazione dal significativo titolo "25 anni di socializzazione" ha visto la partecipazione di istituzioni e associazioni presenti sul territorio. Il centro sociale ha provveduto preventivamente a inviare appositi inviti a tutti i gruppi di volontariato attivi nel Comune di Malnate. Il presidente Mario Furini sottolinea l'importanza dell'evento: "il motto contenuto nel gagliardetto 'dare vita agli anni' è espressione della volontà e dell'impegno del Cento Lazzari per combattere la solitudine che oggi più che mai colpisce soprattutto gli anziani che rischiano ogni giorno l'isolamento". I festeggiamenti sono cominciati verso le tre del pomeriggio con una piacevole esibizione del coretto arcobaleno coordinato dal vicepresidente Riccardo Marazzi e dalla fisarmonicista Derna. Ha poi preso la parola il presidente, che ha riflettuto su ciò che oggi il Centro Sociale rappresenta e sulle sue molteplici iniziative. Molto toccante è stato l'intervento di Marazzi, che ha vissuto in prima persona la vita associativa del Centro, dapprima in qualità di assessore al momento della sua creazione, e in seguito come volontario. Il vicepresidente ha ricordato i tempi in cui Lena Lazzari ha "picchiato i pugni sul tavolo" perché a Malnate fosse riservato uno spazio per gli anziani. Fra gli altri, di particolare rilievo il discorso del presidente del Centro succeduto a Lena Lazzari, Mario Bertoletti, e del presidente regionale dell'Ancescao, Mario Valsecchi,



Foto di Paolo Cascone

che ha avuto parole di grande elogio per la realtà associativa malnatese. Il sindaco Damiani ha posto in evidenza l'importanza sociale delle attività svolte. Ha avuto poi luogo la consegna dei gagliardetti alla Fondazione Don Gnocchi e a tutte le associazioni malnatesi presenti, fra cui La Finestra e l'S.O.S. I molti partecipanti hanno gremito il salone adibito a festa.

Davide Orazi

Tutti i Malnatesi sono invitati a partecipare giovedì 18 dicembre alle 15 alla festa dello scambio di auguri organizzata dal centro Lazzari nella sede di via Marconi. Per l'occasione sarà presentato il calendario associativo 2009 e le relative iniziative e attività. **D.O.**

## BANDA VECCHIA...DIVISA NUOVA!



Insomma "vecchia"... sì, la Banda di Malnate ha 155 anni di storia ma la Banda di oggi (anzi, Corpo Filarmonico Cittadino) è forse la più giovane di sempre, certamente è la più "rosa", dal momento che la componente femminile ha ormai raggiunto (anzi, superato) quella maschile.

Stupefacente la capacità della musica di farsi elemento di aggregazione sociale, ricreativa, culturale per i malnatesi (e non) da almeno 7 generazioni! A ben pensarci la Banda di Malnate è nata in epoca risorgimentale (nel 1853, proprio l'anno in cui Verdi scrisse "La Traviata"), quando la musica, soprattutto quella di Verdi, era strumento che contribuiva a diffondere tra le masse quella coscienza nazionale che avrebbe portato all'unificazione. Qui è la radice storica del percorso sociale, culturale ed artistico della maggior parte delle Bande italiane. Da 155 anni le note della Banda accompagnano e scandiscono i momenti più significativi della vita della comunità malnatese, proponendo altresì, attraverso i concerti, espressioni tecnico-artistiche originali, realizzate tramite la formazione, in un continuum incessante di generazioni, dei musicisti che ne costituiscono il "corpo", armonico nelle differenze, accordato nelle diversità. Ma per fare "corpo" ed esprimere il senso di appartenenza reale ed essenziale alla comunità bisogna "riconoscersi" e "farsi riconoscere". Ecco da dove viene la necessità di una divisa, simbolo autentico di appartenenza, non l'unico ma certamente

il più esteriore e distintivo. La Banda di Malnate ha sempre marciato con una divisa e, in 155 anni, tante divise hanno visto i Malnatesi: da quella in stile militare, con borchie e pennacchio, del 1898, alla divisa "scura" con camicia bianca degli anni del primo dopoguerra, alla divisa in stile fascista, contrapposta a quella con camicia rosso fiammante della "bandèla garibaldina", alla divisa grigio scuro degli anni '60, trasformata in "estiva" con il giubbotto bianco sopra i pantaloni scuri; poi la divisa blu con riga gialla, quella alla francese con pantaloni grigi e chepi, fino alla diversificazione degli ultimi anni tra divisa invernale (blu, tradizionale) ed estiva, verde con gilet.

Spesso la creazione di una divisa nuova ha accompagnato un anniversario di fondazione, e anche oggi è così. Lo straordinario Concerto d'estate in Villa Braghenti, che il 28 giugno ha aperto i festeggiamenti del 155°, verrà certamente ricordato come un evento particolarmente significativo

per l'entusiasmo, il coinvolgimento, le emozioni che ha saputo ricreare nel pubblico e nei musicanti, vuoi per la presenza dei cantanti, davvero bravi, vuoi per la parte filmica, vuoi anche per la brillante esecuzione musicale. L'anno del 155° si chiude, come da tradizione, con il Concerto di gala e con una novità importante: la presentazione delle nuove divise, che indosseremo per la prima volta proprio in occasione del Concerto di gala. Ci impegneremo come sempre per presentare brani nuovi e far riascoltare il meglio degli ultimi anni, in omaggio al decennale di direzione del Maestro Pugliese. Com'è la nuova divisa? Molto bella, di taglio sartoriale, blu scuro, camicia bianca, gilet blu, profili dello stesso colore della cravatta. Ma soprattutto sulla giacca e sul gilet lo stemma con il nome "Malnate" e la data "1853", suggello di rappresentanza, stimolo al riconoscimento, invito all'identificazione.

Enrica Vanoli



Il Gonfalone della Banda (in alto a sx) e l'apertura del concerto nel Parco di Villa Braghenti. Foto di Enzo Michieletto





## TRA LE GENTI DELLO ZAMBIA IN VIAGGIO DI NOZZE

“Ci sposiamo e andiamo in Zambia”. Chi ci ha sentito dire queste parole ci ha forse creduti pazzi. Invece è andata proprio così: il nostro viaggio di nozze lo abbiamo trascorso in Zambia, precisamente a Monze, al servizio della comunità locale. Questo è stato possibile grazie alla Associazione Amici Monsignor Patriarca, che ha accolto con entusiasmo la nostra disponibilità. All'inizio non è stato facile. In 24 ore ci siamo trovati in un mondo completamente diverso. Le giornate iniziavano all'alba per concludersi verso le 18, quando tramontava il sole. Se a questo si aggiunge che l'elettricità non viene fornita per tutto il giorno e in orari definiti, si possono ben capire le nostre difficoltà iniziali (la mancanza di elettricità porta all'assenza di illuminazione, di acqua calda e non permette di cucinare). Però più i giorni passavano e più queste difficoltà venivano minimizzate dai sorrisi delle persone, dall'esperienza magnifica di mangiare tra di loro, di essere considerati loro ospiti. Ci siamo fermati per tre settimane. Durante la settimana lavoravamo nei villaggi facendo controlli visivi, sistemando i computer o mantenendo diversi stabili. Nei fine settimana invece ci spostavamo nei piccoli villaggi seguendo il vescovo, Don Emilio, che celebrava le Cresime. Abbiamo



avuto la possibilità di assistere a Messe piene di canti e balli e di vedere come la religione cristiana ben si contamina con le loro credenze. La nostra esperienza non è finita al ritorno a casa. Abbiamo chiesto infatti agli invitati al matrimonio, di devolvere i soldi che avrebbero voluto dare a noi in un conto corrente per un progetto concreto. I soldi ricevuti stanno contribuendo alla costruzione di una scuola di falegnameria a Namwala per ragazzi. Stiamo anche aiutando il parroco di Choma nell'acquisto di 5 computer e una stampante, per insegnare informatica ai ragazzi usciti dalla scuola pubblica e che vogliono accedere ai college. Anche ora, i volti, il calore, la semplicità di tutti quelli che ci hanno accolto (gli zambiani, i volontari, le suore e i sacerdoti) sono rimasti impressi nei nostri ricordi e ci aiutano nelle nostre scelte. La nostra è stata sicuramente una scelta contro corrente, ma non sapremmo dire se siamo stati più noi ad aiutare loro o loro ad aiutare noi. Siamo sempre in contatto con Monze e abbiamo costruito un blog aperto a tutti quelli che vogliono saperne di più sulla nostra esperienza e sui progetti in atto: <http://gretasamuele.blogspot.com>

Greta e Samuele Astuti

## CAI MALNATE: L'EMOZIONANTE SFIDA AL PEAK LENIN

Guardo alle mie spalle la cima oramai lontana: tre ore fa eravamo lì, un semplice cumulo di pietre su di un piccolo risalto roccioso a 7.134m. Del famoso busto di Lenin posato in vetta dai russi molti anni fa però nemmeno l'ombra. Ci sono volute 9 ore per la salita: dal campo 3 a 6.100m siamo dovuti scendere per più di cento metri per poi salire seguendo una sequela interminabile di pendii nevosi e creste ripide. 1200m di dislivello a queste quote non sono uno scherzo, ci vuole determinazione e la fortuna di trovare la finestra meteorologica giusta. Ma il cielo piano piano si sta oscurando, una lattiginosa foschia cresce di intensità rapidamente e ci suggerisce di accelerare: per arrivare alla nostra tenda al campo 3 appollaiata sulla cima Radzelnaya ci sono ancora

minimo 2 ore. Poi il mio sguardo è catturato da una nube scura molto in basso, poco sotto al campo 2, a 5400m. La indico a Fabio e, come esterrefatti, ci fermiamo a guardarla: è imponente ed è diventata nera come la pece. Ora non dobbiamo più indugiare, dobbiamo scendere assolutamente l'ultimo sperone prima che ci raggiunga. Ma è molto più rapida di noi, in nemmeno quindici minuti ci è sopra, il vento si fa tremendo, la neve e il ghiaccio turbinano insieme in un caos indecifrabile: guardare nella direzione del vento è impossibile, in pochi minuti la traccia che abbiamo fin qui seguito sparisce. Superiamo due piccole tende piazzate provvidenzialmente a 6400m da qualcuno con l'intento di accorciare la via verso la cima ma decidiamo di tentare la discesa. Il canale si fa molto ripido, forse 45°-50°, ma il problema è che, senza punti di riferimento, rischiamo di finire sul proibitivo versante del Tagikista. Scendiamo con la massima attenzione tra piccole slavine per circa un'ora, forse 200-250m di dislivello. All'inizio del pendio ero in contatto radio con Sergei, al campo base, poi il vento ed il freddo terribile me ne impedivano completamente l'uso. Decido di risparmiare così le batterie in inutili tentativi, per poter comunicare quando ne saremo fuori. Ma siamo in un vicolo cieco: se scendiamo ancora rischiamo di perderci nel vertiginoso versante Tagiko o, peggio, di finire nel sottostante crepaccio. Non ci resta quindi che risalire nuovamente fino al pianoro di quota 6400m: lì le due piccole tendine ci potranno dare riparo. Sarà durissima: come automi ora l'uno ora l'altro ci guidiamo verso l'alto ripercorrendo con la picozza la traccia

appena creata. Il vento soffia micidiale e la neve si incolla alla barba, al naso, alle ciglia. Siamo per raggiungere le tende quando intravediamo un gruppo di una dozzina di alpinisti che stanno scendendo: sono



russi e solo due o tre di loro sono arrivati in cima, ed ora stanno cercando come noi la via verso il campo 3. In un momento in cui il vento sembra rallentare un poco, mi indicano con la mano che laggiù, nel fondo della sella, ci sono delle luci: probabilmente qualcuno, sceso fin lì dal campo 3, ha intuito la nostra condizione un poco critica e ci sta aiutando indicando la direzione. Decidiamo di stare insieme, li guidiamo giù per il pendio, nel ripido canalone da cui eravamo appena risaliti (ma che ora è, con le nostre tracce, l'unica via sicura). Poco prima di aver raggiunto il punto dove ci eravamo fermati, rivediamo la luce, ed è una fortuna, perché ora sappiamo che dobbiamo attraversare verso destra. Sarà una traversata lunga, richiederà molta attenzione, ma alla fine raggiungiamo la cresta giusta. Ogni tanto ci fermiamo per contarci. Ancora un'ora e mezza e siamo infine alla sella. Qui una spedizione spagnola ha piantato, per nostra gioia, un piccolo campo. Ci accolgono con una tazza di tè caldo, ma la bufera non molla e, nella terribile risalita al campo 3, l'alpinista (una ragazza russa di una trentina d'anni) davanti a me si accascia improvvisa come morta nella neve: è sfinita, ci supplica di lasciarla lì. La solleviamo ma, fatti pochi metri, si accascia nuovamente. La convinciamo a fatica a non mollare: riprende infine a camminare, lentissima. Siamo tutti esausti, sfiniti dal freddo e dalla fatica e ci vorrà ancora un'ora di sofferenza, poi finalmente, in una improvvisa schiarita, ecco il campo con la nostra piccola tenda arancione! Sono le 23 e 05, siamo partiti stamani alle 5 e tutto sembrava perfetto per la cima. La bufera, senza che ce ne accorgessimo, ci ha quasi congelato i piedi: per togliere gli scarponi, dopo inutili tentativi con le dita semicongelate, decidiamo di tagliare i lacci con un coltello. Ci buttiamo infine nel sacco a pelo. La stanchezza, l'impegno fisico e, forse, ancor più quello psicologico ci regaleranno presto un sonno profondo. Domani è il 13 agosto e prima di poter festeggiare giù nel lontanissimo campo base abbiamo ancora molto cammino davanti a noi.

Romolo Riboldi e Fabio Facetti, CAI Malnate





## LA FINESTRA: CINEMA, CHE PASSIONE

In occasione dell'avvicinarsi di fine anno, vogliamo fare un bilancio del "Progetto Cineforum", nato e proposto al territorio nel corso del 2008. Si è rivelata un'occasione importante per l'opportunità data ad un gruppo di ragazzi diversamente abili di sperimentarsi eccezionalmente come "critici cinematografici". Inizialmente, i film scelti ("Rosso come il cielo" di C. Bortone e "La ricerca della felicità" di G. Muccino) sono stati visti e commentati durante l'attività "Cineforum Agorà" presso la sede dell'Associazione. Il gruppo di ragazzi interessato ha lavorato sotto la guida di due educatrici facendo un percorso interessante e coinvolgente, durato diversi mesi. Possiamo definirlo, infatti, un momento di confronto per il gruppo, partendo dalla visione di diverse pellicole come stimolo alla riflessione. Non sempre è stato facile perché ogni film suscita emozioni diverse in ognuno, legate alle proprie personali esperienze. Successi-



vamente, pur non essendo una cosa semplice parlare di tematiche a volte delicate, il gruppo di Cineforum ha avuto l'opportunità di sperimentarsi anche al di fuori dell'Associazione per ben 4 serate. Gli incontri si sono tenuti a Malnate, Varese e Veduggio, in collaborazione con Oratori e Comuni. Abbiamo riscontrato una buona partecipazione di pubblico e questo ha aumentato la nostra soddisfazione ed è stato per noi stimolo per cercare di migliorare sempre di più. Lo scopo è favorire una reale integrazione attraverso lo strumento del cinema, punto di partenza per una riflessione collettiva a cui tutti possono contribuire. L'integrazione, infatti, nasce dalla reciproca conoscenza e nella consapevolezza che, pur nella diversità, l'opinione di ognuno ha valore proprio perché porta al confronto. Ci auguriamo di poter proseguire questo percorso anche nel 2009 e di avere altre opportunità di questo tipo sul territorio della Provincia.

La redazione de "La Finestra"

## LA CITTA' DELLE DONNE: TANTE ATTIVITA', ASPETTANDO LA BEFANA

La Città delle Donne ha ripreso a settembre le consuete attività. Sono ripartiti i corsi di ballo liscio e caraibico che si svolgono nella sede del Centro Anziani, grazie alla consolidata collaborazione fra le nostre Associazioni. E' ricominciato anche il corso di Ginnastica di mantenimento che si svolge ogni lunedì e giovedì nella palestra di Gurone. E' consentita l'iscrizione anche per una frequenza monosettimanale o l'inserimento a corso iniziato. Chi fosse interessato può rivolgersi a Franca tel.0332 425 133 ore serali.

Pochi giorni fa si è svolta la consueta gita ai mercatini natalizi. Quest'anno ne abbiamo proposto uno tra i più suggestivi, quello della splendida e fatata cittadina francese di Colmar. Nel corso della giornata è stato possibile rivivere il passato medievale tra giullari e menestrelli che suonavano il flauto, giocattoli di legno, vetri decorati, corone dell'avvento, cori e concerti tradizionali, presepi viventi, piste di pattinaggio su ghiaccio. Ma il clou delle nostre attività sarà per **lunedì 5 gennaio 2009 con "Aspettando la befana"**. Alle ore 20.15, presso l'Oratorio di Malnate, arriverà la befana a cavallo di una scopa, come sempre indaffarata in innumerevoli prodigi. La befana ha un aspetto orribile ma usa i suoi poteri solo per educare i bambini esortandoli al bene. Questa simpatica e veneranda signora riesce ad essere molto generosa e affettuosa con i bambini buoni premiandoli nel modo migliore. Ma, se si fanno troppi capricci, si trasforma in strega dispettosa che distribuisce ai più caparriosi pezzi di nero carbone. La serata proseguirà con il grande spettacolo condotto dal mago Walter. E poi ancora musica, balli, giochi e tante fantastiche sorprese. Non mancate ai nostri appuntamenti, è un modo divertente per stare assieme ma è anche utilissimo perché ci aiuta a sostenere il progetto "prevenzione tumore al seno".

Venite a trovarci in sede il mercoledì sera dalle ore 21.00.

La Città delle Donne



E' possibile sostenere l'associazione anche con donazioni sul seguente conto corrente:  
 INTESA SAN PAOLO IT41 F030 6950 4110 0000 7567 180  
 INTESTATO A "La città delle donne"  
 Per informazioni: [cittadelledonne@libero.it](mailto:cittadelledonne@libero.it)  
 Sede Legale : Via Volta, 23 - 21046 Malnate  
 Si ricorda che le donazioni documentate da ricevuta sono detraibili dal modello Unico o dal 730

## TESTIMONI DI GEOVA: UN MESSAGGIO SPECIALE A TUTTE LE FAMIGLIE

I testimoni di Geova di Malnate hanno svolto un'intensa campagna per la diffusione di un volantino che si propone di stimolare l'interesse delle persone per la risposta che la Bibbia dà a importanti interrogativi come: Guerre e sofferenze finiranno mai? Cosa ci accade alla morte? E come trovare la felicità? Per quattro settimane, dal 20 ottobre al 16 novembre, un centinaio di volontari hanno consegnato circa 6.000 copie di questo messaggio, certi di rendere un servizio che sia di beneficio per le famiglie della nostra città.

L'iniziativa rientra nell'ambito di una più ampia campagna svolta contemporaneamente in 236 paesi del mondo, da oltre sette milioni di volontari.

Per ulteriori informazioni si può contattare la locale sede dei Testimoni di Geova al numero 0332 861131, il martedì dalle ore 9 alle ore 10 e dalle 18.30 alle 19.30, il venerdì dalle 20 alle 22 e la domenica dalle 16 alle 18. E' inoltre possibile consultare il sito [www.watchtower.org](http://www.watchtower.org).







## È NATA LA POLISPORTIVA. CERCASI LOGO DISPERATAMENTE

Il 21 giugno 2008 è ufficialmente nata la Polisportiva dilettantistica MALNATE & SPORT che si è posta come obiettivo, tra gli altri, quello di gestire il nuovo impianto sportivo di via Gasparotto.

Le associazioni: A.S.D.G. Softball Malnate, A.S.D. Accademia Varese 1910, G.S.D. Or.ma, La Finestra Onlus, - A.S.D. Pallacanestro Malnate, Stella Azzurra Pallavolo Malnate - A.S.D., Tiger Club A.S.D., dopo quasi un anno di lavoro, di incontri, di analisi e dibattiti, hanno dato vita ad una nuova realtà sportiva territoriale che cercherà di condividere esperienze e professionalità per gestire al meglio il nuovo palazzetto dello Sport. Nel mese di ottobre, dopo una lunga ed articolata trattativa, la polisportiva Malnate & Sport ha raggiunto un accordo con il Comune di Malnate, per la definizione di una convenzione di 12 anni per la gestione della predetta struttura sportiva.

Dal mese di settembre, di fatto, la struttura è già utilizzata per attività di Basket, Pallavolo, Ginnastica, attività motoria e Calcetto e, dal mese di ottobre, anche dalle scuole medie di Malnate per le proprie attività didattiche mattutine.

Chiunque volesse avere informazioni circa gli spazi liberi nell'impianto di via Gasparotto, privati cittadini o associazioni sportive, può per il momento contattare l'ufficio sport del Comune di Malnate (telefono 0332 275283) oppure inviare una mail al seguente indirizzo: [consultasportiva@comune.malnate.va.it](mailto:consultasportiva@comune.malnate.va.it); in seguito verrà aperto un apposito sito Internet ed un punto informazioni presso il Palazzetto.

**Da ultimo segnaliamo due importanti iniziative:**

- **SABATO 20 DICEMBRE 2008**, alle ore 20.00, presso il Palazzetto dello Sport di via Gasparotto verrà ufficialmente inaugurata la gestione sportiva dello stesso da parte dell'associazione MALNATE & SPORT con la presentazione di tutte le componenti sportive della Polisportiva e con la partecipazione straordinaria di tanti campioni dello sport.

- **UN LOGO PER LA POLISPORTIVA**: abbiamo pensato di coinvolgere i ragazzi e le ragazze delle scuole del territorio per realizzare un luogo per la nuova polisportiva: chiunque fosse interessato a tale opportunità o chiunque voglia sottoporre una propria proposta di logo può farlo contattando la Consulta Sportiva del Comune di Malnate al seguente indirizzo di posta elettronica: [consultasportiva@comune.malnate.va.it](mailto:consultasportiva@comune.malnate.va.it) entro il 31/12/2008.

## UN POLO PALLAVOLISTICO TRA MALNATE E CAGNO

La Stella Azzurra Pallavolo Malnate ha festeggiato i suoi 40 anni di attività con una importante decisione: quella di collaborare con la Polisportiva Intercomunale di Cagno per un progetto di tre anni che cercherà di far migliorare tecnicamente i nostri atleti e le nostre atlete.

Il progetto è indirizzato a ragazze e ragazzi dai 14 anni ai 18 anni che lavoreranno insieme nelle palestre di Cagno e Malnate: un progetto ambizioso che vuole cercare di creare un polo pallavolistico importante fra le province di Varese e Como. Per questo motivo sono stati scelti tecnici preparati e motivati a trasmettere agli atleti la passione per questo sport tanto bello quanto difficile da im-



parare. Il progetto vede come fulcro la squadra di ragazze con meno di 20 anni che parteciperanno al Campionato Regionale di Serie D: un impegno pesante sia tecnicamente che economicamente ma necessario per cercare di far crescere le nostre ragazze.

Per tutti l'appuntamento è fissato la domenica mattina (h. 10.30) al Palazzetto di Via Gasparotto, dove avremo la possibilità di vedere e sostenere le nostre ragazze impegnate nel campionato di serie D: un caffè o un aperitivo non

mancheranno ad allietare la sana competizione sportiva. Per informazioni sul progetto e sulle attività della Stella Azzurra Pallavolo visitate il sito: [www.volleystellaazzurra.com](http://www.volleystellaazzurra.com)

## UN WEEK-END DI PALLAVOLO DA RICORDARE

Sabato 13 settembre e domenica 14 Malnate ha vissuto un week-end sportivo indimenticabile: la Stella Azzurra Pallavolo Malnate, in collaborazione con la Polisportiva Intercomunale di Cagno, ha ospitato un torneo giovanile di Pallavolo per ragazzi con meno di 16 anni, nella palestra di via Libia, e per ragazzi con meno di 18 anni, nel nuovo impianto di Via Gasparotto.

Hanno partecipato al torneo, oltre a quelle locali, le seguenti squadre giovanili di serie A: Sisley Treviso, Itas Diatec Trentino Volley e Asystel Volley Milano, squadre blasonate che hanno messo in mostra una pallavolo di alto livello con atleti che, probabilmente, saranno il futuro della pallavolo maschile italiana.

Sono stati due giorni intensi, vissuti nello sano spirito della competizione sportiva ma anche dell'amicizia: per scelta, tutti i ragazzi provenienti da lontano sono stati ospitati dai coetanei locali che li hanno accolti nelle loro case e con loro hanno condiviso una nottata

di racconti e chiacchierate fino alle prime luci dell'alba.

Per chi li ha vissuti da genitore, da tecnico, o da semplice osservatore, sono stati due giorni di intenso sport, di sana rivalità sportiva, di schiacciate mozzafiato, di battute elettrizzanti, di recuperi incredibili di emozioni indimenticabili.

Due giorni che ancora una volta ci hanno ricordato che lo sport fatto con serietà, passione, dedizione, produce risultati importanti sia tecnici che umani.

Anche per l'anno prossimo pensiamo di confermare la nostra disponibilità ad ospitare, insieme alla polisportiva Intercomunale di Cagno, questo torneo sportivo, che è risultato essere un bellissimo Happening di giovani appassionati di uno sport unico come la pallavolo.

A tutti, ma proprio tutti quelli che hanno partecipato, la Stella Azzurra Pallavolo Malnate esprime il più sincero grazie.







## L'AVIS MALNATE AI MONDIALI DI CICLISMO DI VARESE 2008

Lo scorso 14 settembre, sullo stesso percorso dei Campionati del Mondo di ciclismo Varese 2008, si è svolta la pedalata cicloturistica "Verso i Mondiali", organizzata dall'AVIS provinciale.

Più di mille partecipanti, giunti anche da altre province, con la divisa rossa dell'AVIS hanno riempito di energia ed entusiasmo le strade in una cornice di perfetta organizzazione, grazie all'impegno di centinaia di volontari che hanno garantito la sicurezza dell'intera manifestazione. Diversamente dalla maggior parte delle pedalate cicloturistiche, in questa tutti i partecipanti hanno pedalato insieme, senza tentativi di fuga ed inseguimenti, sostenendo e incoraggiando anche i meno allenati. In questo modo si è voluto proporre un invito ad una maggiore attenzione nei confronti degli altri, e, al tempo stesso, si è riusciti a ridurre al minimo i problemi alla circolazione, creando dei bellissimi colpi d'occhio sui tratti rettilinei o più paesaggistici del circuito.

La pioggia, che ha iniziato a scendere nell'ultimo tratto del circuito, concluso il giro del lago di Varese, non ha frenato questa simpatica corsa, nonostante la scivolata di un paio di "globuli rossi", prontamente aiutati dall'intervento dei "globuli bianchi" di turno. I Giardini Estensi di Varese hanno infine accolto l'arrivo dei ciclisti e



ospitato un abbondante rinfresco. Il pomeriggio è poi proseguito con il pranzo collettivo. Un sentito grazie a tutti i partecipanti!

**Il Consiglio AVIS**

## IL GHANA CONQUISTA LA PRIMA COPPA AFRICANA DI MALNATE



L'associazione No Limiti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha organizzato la prima Coppa Africana, un giorno di festa e di calcio che si è svolto allo stadio L. Caccivio lo scorso 5 luglio. Al torneo hanno partecipato 4 squadre di calcio delle nazioni del Ghana, Burkina Faso, Togo e Nigeria.

Le due squadre uscite vincitrici dal primo scontro, Ghana e Togo, si sono poi affrontate tra loro per il primo e secondo posto, mentre Burkina Faso e Nigeria hanno combattuto per il terzo e quarto posto. Vincitrice della Coppa Africana è risultata la squadra ghanese. Al termine dei vari incontri il consigliere comunale Franco Francescotto, facendo le veci del Sindaco, ha premiato le quattro squadre partecipanti e ha invitato i calciatori a partecipare nuovamente alla manifestazione l'anno prossimo.

Il responsabile per i gruppi delle quattro nazioni, Alexander Ampong Sam, ha ringraziato il pubblico presente e l'Amministrazione Comunale che ha patrocinato l'evento. Festeggiamenti e balli hanno concluso la prima edizione malnatese della Coppa Africana.

**Associazione No Limiti**



## IMPARARE A SCIARE CON LO SCI CLUB MALNATE

Iniziato lo scorso 13 dicembre sulle nevi dello Splügen il corso di sci under 14, lo Sci Club Malnate farà partire il prossimo 11 gennaio i corsi collettivi aperti a tutti. Per 4 domeniche consecutive le più belle località sciistiche svizzere accoglieranno tutti coloro che vorranno appassionarsi a questo sport a prezzi accessibili e in un clima di cordialità e simpatia. Per informazioni si può telefonare allo 0332 427478 o rivolgersi alla sede di Gurone, in via Ravina, il martedì e il venerdì dalle 21.00 alle 23.00. L'indirizzo mail è [sciclubmalnate@tiscali.it](mailto:sciclubmalnate@tiscali.it).

## DUE MALNATESI ALLA 100 KM DEL PASSATORE

E' l'incredibile gara che ad inizio giugno collega ogni anno Firenze con Faenza con una corsa non stop al limite della fatica e della prestazione sportiva.

Un sogno? Una follia? Certo è che i runner appassionati che Sabato 31 Maggio si sono schierati in Piazza della Signoria per la partenza non sono certo pochi: quasi 2000! Tra questi due sportivi malnatesi appassionati di montagna ed alpinismo ma anche di maratone e corse in salita: Fabio Facetti, classe 1956, e Romolo Riboldi, classe 1950. Soci dell'Atletica Malnatese e del Club Alpino hanno preparato con cura l'appuntamento, chilometri e chilometri spesi tra i nostri boschi, strade e la pista del campo sportivo, solo per il gusto di mettersi alla prova su un percorso che ai 100km aggiunge un'altimetria complessa, su e giù per le colline toscane per salire fino ai 1000m del passo

della Colla e per scendere infine in leggera discesa per altri 50km fino a Faenza. L'appuntamento più importante è circa a metà percorso nel cuore dell'Appennino tosco-emiliano, dove si giunge ormai a tarda sera. Poi nella notte si valica il passo e, per una trentina di chilometri, si corre alla luce delle pile e delle lampade frontali. Dal caldo afoso di Firenze si passa presto al freddo umido delle montagne. Poi finalmente all'alba il sole riscalda indicando che il lontanissimo traguardo è ora molto più vicino.

Per tagliarlo a Fabio sono bastate poco meno di 12 ore, mentre per Romolo ce ne sono voluti ben 17! Al mitico traguardo in Piazza del Popolo piedi e gambe sono ancora doloranti ma già il pensiero corre libero, verso altre corse, altre avventure.

**Atletica Malnatese**





## PERCHÈ IL CANE SCODINZOLA



Il cane è un importante fenomeno sociale, che interessa un'altissima percentuale di famiglie: l'amico a quattro zampe è ormai parte integrante della vita sociale umana. E' urgente insegnare a bambini e ragazzi come interpretare i messaggi che i cani tentano di inviare loro nelle varie situazioni, educare il piccolo proprietario alla convivenza: i bambini meritano di vivere in un mondo dove potersi fidare, almeno del proprio cane! La Scuola di addestramento Dog Eden si occupa della formazione e dell'educazione non solo del cane, ma soprattutto del proprietario ed in tale contesto si colloca il progetto 'Perché il cane scodinzola'. La conoscenza diretta delle capacità del cane, della sua intelligenza e della sua affidabilità permette al bambino di gestire in maniera corretta un animale e di instaurare un rapporto affettivo di rispetto reciproco. Solo tramite la comprensione dei sistemi di comunicazione del cane è possibile prevenire spiacevoli incidenti insegnando ai diretti interessati come comprendere il linguaggio del cane e quale comportamento adottare.

Il progetto vede protagonisti, nei mesi di ottobre-novembre le classi II e III della scuola elementare di Malnate. Nel corso delle lezioni si parte dall'esperienza diretta mettendo in condizione i bambini di rendersi conto di quale significato ha decidere di divenire proprietari e quali responsabilità questo implichi, quali i sistemi di comunicazione del

cane ed i segnali che questo ci trasmette. Un pomeriggio al campo consente di mettere in pratica quanto ascoltato in teoria.

Uno splendido gioco, che speriamo contribuisca a diffondere sul territorio una corretta cultura di gestione dell'animale. Nella stessa prospettiva si colloca lo stage rivolto agli adulti, 'Il linguaggio del cane. Perché non capisci quando ti parlo?' che si è tenuto il 14 novembre a Malnate. 'Gli uomini hanno dimenticato questa verità. Ma tu non la devi dimenticare. Tu diventi responsabile per sempre di quello che hai addomesticato.'

**Dog Eden**

## LEGAMBIENTE: CON PULIAMO IL MONDO, 'RIAPERTO' IL SENTIERO DEL FUGASCÈ DA VIALE DELLE VITTORIE A VIA PETRARCA



Domenica 5 ottobre una ventina di volontari, organizzati dal gruppo malnatese di Legambiente, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, si è dato appuntamento alle 8.30 al "boschetto" che si trova alla fine di Via Petrarca. Nella breve valletta scorre il torrente Fugascè, intubato da decenni. Il sentiero è di proprietà del demanio ma da molto tempo non era più percorribile perché invaso da rovi e rifiuti da un lato e chiuso da un cancello privato all'imbocco di Viale delle Vittorie. L'obiettivo era dunque quello di ripulire e rendere agibile un percorso che collega una zona "periferica" con il centro, passando per un'area in cui si respira aria pulita e non ci sono rumori come invece purtroppo accade lungo le altre strade.

Grazie al proficuo aiuto di un gruppo della Protezione Civile di Malnate, dotato di motoseghe e decespugliatori, i volontari, tra cui anche alcuni proprietari di aree confinanti con il terreno demaniale, sono riusciti a rendere percorribile il sentiero con quattro ore di alacre lavoro. Rovi e arbusti sono

stati tagliati e raccolti in una grande catasta differenziata, lasciata sul posto, mentre una gran quantità di rifiuti (tra cui un televisore, due cancellate, ferri di vario genere, bottiglie, vetri rotti, pezzi di plastica) sono stati accumulati in via Petrarca per essere smaltiti il giorno dopo da Econord. La pulizia del sentiero rientrava nella campagna "Puliamo il Mondo", proposta e organizzata da Legambiente in autunno da più di un decennio, che è l'edizione italiana di "Clean Up the World", il più grande appuntamento ambientale del mondo.

Quest'anno a Malnate ci si è rivolti a volontari adulti e non al mondo della scuola proprio per la necessità di usare mezzi non maneggiabili da bambini. Con ciò si è voluto sottolineare, nella domenica successiva alla settimana nazionale della mobilità sostenibile e dei mondiali varesini di ciclismo, l'improrogabilità anche per Malnate di avere piste ciclopedonali protette all'interno del paese. A questo proposito, lo scorso 22 Novembre, durante un incontro organizzato da Legambiente, si è sottolineata l'utilità del sentiero del Fugascè per giungere in centro senza avventurarsi nel traffico automobilistico quotidiano. "Inoltre - aggiunge Laura Balzan, esponente locale del Cigno verde - attraverso lo studio del tessuto urbano malnatese abbiamo individuato una serie di piste ciclopedonali protette che potrebbero essere realizzate per collegare i principali centri di aggregazione (scuole, chiese, impianti sportivi) del paese". L'arch. Donadini del P.L.I.S. "Valle del Lanza" ha invece parlato della sentieristica del Parco, rientrante in buona parte nei percorsi ciclopedonali perimetrali all'area urbanizzata di Malnate, mentre l'A.N.A. di Malnate ha illustrato il tratto alto del Fugascè, pulito e ripristinato dalle scuole primarie e dai volontari dell'associazione. Ora si chiede all'Amministrazione Comunale di garantire l'accessibilità del percorso (attualmente sbarrato da un lato proprio dall'A.C.) e di renderlo meglio transitabile anche là dove è stato forzatamente ristretto dai proprietari confinanti.

**Legambiente Malnate**

Alla richiesta di Legambiente, l'assessore all'ambiente, Fabio Gastaldello, tiene a chiarire che "il sentiero sul Fugascè sarà aperto al pubblico quando tutto il percorso sarà messo in sicurezza o a norma di legge".





## UN ANNO CON MALNATE PONTE

Con il 2008 volge ormai al termine anche il mio primo anno alla direzione di Malnate Ponte. Dodici mesi fitti di incontri, interviste, telefonate, mail. Dodici mesi in cui ho avuto l'opportunità di conoscere tante persone e molti aspetti del mio paese che prima ignoravo. Un'esperienza bellissima, ricca di insegnamenti e di emozioni, sia quando si è trattato di ricevere apprezzamenti e incoraggiamenti, sia quando si è trattato di incassare critiche. Per questo vorrei ringraziare tutti coloro che, più o meno direttamente, hanno collaborato con me in questa prima fase della mia avventura. Innanzitutto ringrazio l'Editore, che mi ha assegnato questo incarico e di cui mi auguro, con il mio lavoro, di meritare la fiducia. Poi vorrei ringraziare tutti i membri del Comitato di Redazione, sia i 'veterani', che hanno accettato di condividere l'esperienza accumulata nei precedenti anni di Malnate Ponte, sia quelli che, come me, entravano in redazione per la prima volta. Superate le iniziali e inevitabili difficoltà, è mio particolare motivo di soddisfazione essere parte di una squadra ormai affiatata e puntuale nel rispettare le scadenze. Grazie anche al personale degli uffici comunali, in particolare a Stefania della Valle, Adele Arrighi e Luisa Buzzoni, sempre disponibili alle mie richieste di aiuto, nonché indispensabili per l'esistenza stessa del periodico. Infine, ma non per importanza, il mio ringraziamento va alla vera anima di Malnate Ponte, a coloro a cui si deve la sostanza del periodico: ai componenti la Giunta e il Consiglio Comunale, agli attivisti dei vari gruppi consiliari, delle associazioni e di tutti gli enti presenti sul territorio e a tutti i cittadini che, scrivendo lettere o poesie, inviando fotografie e suggerimenti, hanno contribuito alla realizzazione di ogni numero e ai piccoli e grandi progressi compiuti.

In quest'anno Malnate Ponte ha iniziato ad essere stampato a colori, ha aumentato il numero di pagine e ha cambiato veste grafica, lasciando sempre più spazio ai contenuti. Nuove rubriche sono state introdotte e sempre più fotografie ne agevolano la lettura. Il risultato a cui si è giunti non è certo un punto di arrivo, semmai è una tappa in un percorso di continua crescita a cui mi auguro che sempre più Malnatesi vogliano partecipare. Tanti sono ancora gli aspetti a cui lavorare, tra i quali cito in particolare il desiderio di coinvolgere maggiormente i giovani nella lettura ma anche nella realizzazione del periodico. Infine, concludo con un piccolo grande sogno personale: aumentare la periodicità di Malnate Ponte. Chissà che qualche lettore, condividendo questo mio desiderio, non disponga dei mezzi necessari a tradurlo in realtà! Tanti auguri a tutti per un Buon Natale e per un 2009 sereno e colmo di soddisfazioni!

**Il Direttore, Francesca Mauri**

## SI LAVORA PER LA FESTA DI SAN GIUSEPPE

Fervono i preparativi per la nona edizione della Festa di San Giuseppe, organizzata dall'omonima associazione fondata nove anni fa da un gruppo di Siciliani residenti a Malnate e nei paesi vicini. L'evento, in programma per il 21 e 22 marzo 2009, si propone di mantenere vivo il legame degli organizzatori con la propria terra di origine, la Sicilia, attraverso una tradizione profondamente radicata in onore del Santo, patrono di numerosissime località dell'isola.

Sotto la guida del presidente dell'Associazione, Salvatore Bruno, il gruppo sta lavorando alacremente affinché l'edizione 2009 abbia lo stesso successo di quelle che l'hanno preceduta. Il clou della festa coincide con la S.Messa e con l'allestimento dell'altare dedicato al Santo, o 'tavolata', come viene comunemente chiamato dagli organizzatori. Si tratta di una tavola, appunto, riccamente imbandita con ogni genere di cibo e, in particolare, di vari tipi di pane, adornata ogni anno in modo nuovo con veli e stoffe bianche preparate dalle donne dell'associazione. Sono tantissime le persone che vengono a Malnate per ammirare questo



altare, ricevere in omaggio "il pane di San Giuseppe" e partecipare alla festa in oratorio.

Nell'attesa della ricorrenza, il presidente, a nome di tutti i soci, augura un sereno Natale e un prospero anno nuovo.

**Associazione San Giuseppe**





## MARIA GERVASINI REPLICA ALLA PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE UMBERTO I

Ritenevo, forse ingenuamente, che le vicende 'gestione Umberto Primo I' potessero considerarsi definite nel luglio u.s. e speravo, di conseguenza, di non dover più interloquire su fatti e circostanze che mi hanno vista protagonista.

Mi vedo però costretta a replicare all'articolo firmato dal Presidente della Fondazione Scuola Materna di Malnate apparso sul giornale Malnate Ponte nel settembre 2008 e, obtorto collo, mi avvalgo anche io del periodico comunale per respingere in modo deciso e diretto le insinuazioni in esso contenute.

In tale articolo, la signora Arnoldi mi cita, nominalmente, più volte e mi addebita posizioni del tutto infondate e non veritiere. Pur volendo evitare ogni sterile ed inutile polemica, mi sento in obbligo, anche a sostegno delle persone che hanno lavorato al mio fianco, nell'interesse della scuola, nel corso degli anni, di respingere le insinuazioni mossemi e di negare nel modo più assoluto di aver "scarsamente collaborato" con la Presidente all'inizio del suo insediamento e di dichiarare di non aver mai manifestato "senso di fastidio" e "scarsa collaborazione" nei suoi confronti.

Ritengo in opposto che tali sue affermazioni siano mere illazioni necessarie alla stessa a giustificare alcuni suoi atteggiamenti nei con-



fronti miei, di parte del personale e dei genitori della scuola. Con l'occasione, auguro al nuovo Coordinatore, al Personale e ai Genitori di alimentare sempre all'interno della scuola un buon clima, necessario e indispensabile nel lavoro coi bambini e per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati. Buon lavoro e un saluto cordiale.

**Maria Gervasini**





## UN MONUMENTO AGLI ALPINI

In questi giorni nel Cimitero di Malnate nel piazzale rialzato dove c'è la Cappella, il Gruppo Alpini di Malnate sta realizzando il "Monumento degli Alpini".

Il progetto ha previsto un fondale curvilineo e, staccate, alcune lastre di marmo accostate, a formare le montagne. Un cappello alpino in bronzo, staccato dalle vette, vuole ricordare che la Preghiera dell'Alpino recita all'inizio "Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi ove la Provvidenza ci ha posto a baluardo fedele....". E ricordare pure quel canto che è un invito a lasciare andare l'Alpino, anche se morto, in alto, per sempre tra le sue montagne. Una lastra in ottone riporta integralmente la Preghiera dell'Alpino in posizione comoda per la lettura da parte dei visitatori. La pavimentazione è stata scelta in marmo bianco perché si è voluto ricordare la neve, l'ultimo giaciglio per i tanti Alpini drammaticamente caduti in Russia.

Con il tempo si provvederà a porre a dimora un po' di verde e qualche fiore. Al di là di ogni problema tecnico costruttivo si è voluto partecipare con il nostro spirito di gruppo per ricordare ogni sofferenza ed ogni sacrificio di tutti gli Alpini caduti per la Patria.

**Enrico Bertè**



*Il presepe allestito dall'Accademia dei Curiosi.  
Foto La Focale*







Cari Lettori, inviate le vostre poesie all'indirizzo mail [francymauri@gmail.com](mailto:francymauri@gmail.com), oppure all'indirizzo di posta ordinaria Servizi Culturali, Comune di Malnate - via Matteotti - 21046 Malnate (VA), tel 0332-275.282. Ogni poesia deve essere firmata. Chi vuole può corredare il componimento con un'immagine digitale adeguata.

### A mio padre

*di Sergio Raité*

Si attenne ai tempi dell'oncologia  
tre mesi esatti non meno non più

l'ultimo giorno fu pronto per tempo  
immobile calmo gli occhi già chiusi

ma con la mano ingessata alla mia  
come scambiandoci soffi di vita

e mi vedeva con gli occhi già chiusi  
io la sentivo, la mano stringeva

poi verso sera soltanto mia madre.  
Apri: "Venite, papà non respira"

da *Luminessenze*, 2001

### A Olimpia

*di Enrico Berté*

Per non coprire di vergogna  
la brigata del "tour" organizzato  
non ho corso in mutande  
né da antico atleta ignudo  
i seicento piedi olimpici  
nello stadio di Olimpia.

Senza Ellenodichi in tribuna  
e concorrenti avrei vinto  
la corona d'ulivo certamente  
gli elogi dei crieristi  
bloccati alla fonte dalla sete  
fermi per la calura all'ombra  
di ulivi selvatici.

Oh le corse a piedi  
di ragazze in onore della dea Era!  
Oh la dea di marmo che attende  
all'uscio di casa il mio ritorno!

Alla mia nipotina.....

### Oltre

*di Silvia Leva*

Oltre l'orizzonte dei miei occhi,  
dove giace il mio pensiero,  
ritrovo la tua immagine  
che mi ha incantato.  
Oltre la distanza imposta,  
io ti porto nel mio cuore  
per fingere di averti vicino.  
Oltre ogni ingiustizia,  
per me sei meravigliosa.  
Oltre al mio dispiacere,  
c'è la mia speranza di vederti felice.  
Oltre tutti i possibili errori,  
c'è molto di più importante.  
Spero che lo farai capire a tutti noi.  
Elisa, io sarò sempre pronta ad accoglierti.



Disegno di Rina Paltrinieri

### Natale

*di Rina Paltrinieri*

...Che neve, che vento!  
Ma d'un tratto compare una stella;  
ed ecco: sembrò primavera.  
La siepe che dinanzi era brulla  
fiorì d'improvviso. S'udiva  
leggero un pio ritmo di culla,  
e un palpito d'ali d'argento,  
e un dolce tintinnar le campane  
portate giù a valle dal vento.  
E vivo splendeva laggiù  
sull'umile grotta, a Betlemme,  
un fior divino Gesù.

### Neve la notte

*di Flavio Ferrari*

Cheta e tacita  
all'incanto del di  
e sdruciolevo  
come rugiada la notte  
tra i cigli di un bosco  
or t'aiuti ancor  
a vana speme  
svanita al lamento  
come giovin augello  
che vaga il desio  
là oltre il suo di  
Mi solerti il volto  
quand'anche la speme  
scendendo il maestral  
e tarda la notte  
ti poni il desio  
al roseo tuo volto  
tra vecchi castani  
e il docil manto  
di passi al lor di  
e or cheta e serena  
vaghi l'eterno  
tra pacate sentenze  
di nuovo al lor sogno

